

EDIZIONE SPECIALE WRESTLEMANIA 29!



ZONA WRESTLING.net

ANNO 2  
NUMERO 9  
MARZO 2013

MAGAZINE

TRIPLE H LESNAR  
IL BIS DELLA SFIDA PIU' DURA

SAMMARTINO  
LA PIETRA ANGOLARE

CENA THE ROCK  
TWICE IN A LIFETIME

DEL RIO SWAGGER  
COME EDDIE E JBL, QUASI

UNDERTAKER  
L'IRA INFERNALE SU CM PUNK



+ ROUSEY - TATE - CARMUCHE - KAUFMAN - UFC - SCUM - SHIMMER -  
SHINE - WSU - LOCKDOWN, ELIMINATION CHAMBER - PAIGE - ACES & 8  
BIG BOSS MAN - ROH - CZW - CHIKARA - CHRISTINA VON EERIE - MASADA  
- ADRIAN NEVILLE - ANTONIO CESARO - RODRIGO PALACIO

Ad un passo dalla storia. Siamo arrivati ad aprile, siamo arrivati a Wrestlemania. Ed era d'obbligo preparare un nuovo numero del magazine incentrato su questo tema, con una copertina ad hoc e tanti temi legati a questo evento. Wrestlemania ha sempre legato la storia del wrestling e quest'anno la storia del wrestling sbarca a New York. Come lo scorso anno troviamo di fronte The Rock e John Cena, ma in condizioni diverse da quanto già visto. Si tratta di un "Twice in a lifetime" e naturalmente mi auguro non finisca qui. Perché? Perché la sensazione è che la federazione voglia proporre una linea scorrevole che legghi il grande feud di The Rock e Steve Austin con quello attuale di Rocky con Cena. Sicuramente vincerà Cena, magari turnando heel. E' un auspicio questo, poiché quello a cui stiamo assistendo è una prosecuzione stanca di un personaggio che cambierà pure faccia ma che sente i segni del tempo. Dopo tutto a 35 anni un uomo deve pur pretendere un ruolo diverso. Soprattutto se quello precedente è stato portato avanti per quasi dieci anni con molte forzature. Quest'anno invece ci ritroviamo Lesnar impegnato in uno dei match di punta dell'evento, contro un solito energico Triple H che mantiene le sue energie per far crescere la compagnia. Le scelte operate di recente gli stanno dando ragione, sta avendo parecchio successo nel locker room e la successione al vertice pare segnata. Ma il fatto che Vince McMahon continui ad operare dietro le quinte puntando addirittura su nuovi cavalli di razza come Jack Swagger, catapultato dall'anonimato ad un match titolato, fanno capire che il vecchio non ha ancora voglia di mollare la presa.

Certamente sarà la Wrestlemania di Undertaker e della terza sconfitta in ppv di CM Punk. Sarà la rampa di lancio per Ryback e il suo approdo nell'olimpo del wrestling. Potrebbe esserci l'affermazione di Ziggler grazie alla valigetta (e potrebbe addirittura vincere due cinture) e quella dello Shield a cui potrebbe aggiungersi un nuovo membro da NXT (si parla di Kassius Ohno). Noi vi parliamo dei match principali grazie ai contributi di Marco e NM Punk. Vi parliamo anche della TNA con i clamorosi capovolgimenti e la vittoria di Bully Ray. Ed in più uno sguardo allo sbarco della compagnia di Orlando nel Regno Unito. Quindi uno sguardo anche alle indipendenti e alle MMA con il grande momento delle donne. Da NXT tiriamo fuori Paige e Neville, mentre Giovy ci parla di un nuovo stravolgimento nel mondo del wrestling: nella Ring Of Honor si sono affermati gli SCUM. Capitanati da Steve Corino, ora sono una squadra compatta e decisa a tutto pur di difendere il regno titolato di Kevin Steen e di distruggere la compagnia di cui fanno parte. Inseriti in questo moderno NWO si muovono Jimmy Jacobs, Rhino, lo stesso Corino, Rhett Titus, Jimmy Rave, Cliff Compton, e l'inossidabile Matt Hardy.

Insomma, come sempre non vi facciamo mancare nulla. E a breve compiremo un anno, e sarà festa grande. Per il momento godetevi questo numero, leggetelo, stampatelo, consigliatelo. Penso ne valga veramente la pena.



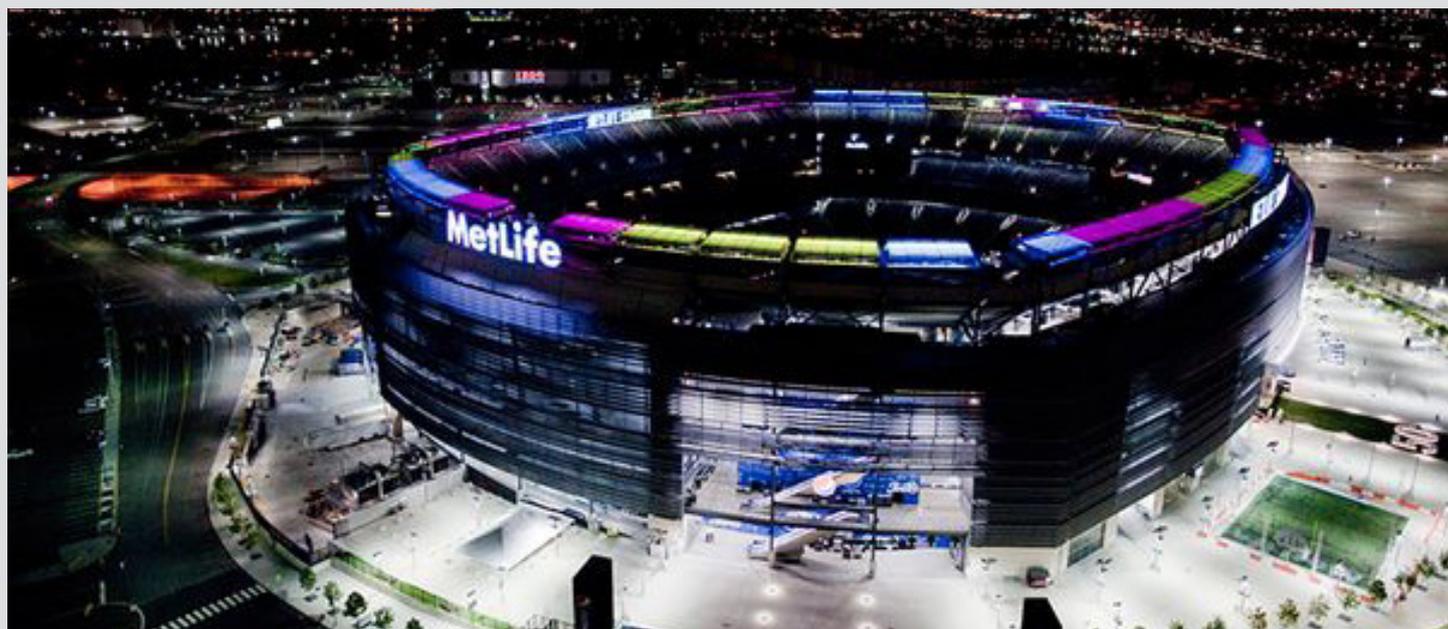
**Simone Spada**  
@SpadaSimone

# sommario

Cambio al timone in questo numero del magazine. A seguire (anche) questo ramo di Zona Wrestling ci sarò io, Giuseppe Calò, che già dal secondo numero curo la copertina. Un ringraziamento va al grandissimo Fabrizio, che ha prestato la sua arte al nostro giornale per tutti i numeri usciti fino ad ora. Rimpiazzo in questo spazio anche il grande Ismaele, che in fondo questo magazine l'ha inventato.

Giuseppe Calò

- 04** News
- 05** Statistiche dei campioni
- 06** Tutto a posto e niente in ordine
- 10** Operazione main event
- 13** WWE Elimination Chamber Review
- 15** Total Non Stop Aces (&8'S)
- 17** TNA in UK
- 19** TNA Lockdown Review
- 21** Indy Corner
- 23** SCUM against ROH
- 24** Mission accomplished
- 25** Ironic Wrestling Dream
- 27** MMA Corner
- 30** Il wrestling del bel paese
- 33** Potrebbe essere il nuovo Rey Mysterio
- 34** Diva Focus - Paige
- 36** Strane somiglianze
- 37** La pietra angolare
- 39** Guida TV





## LA TNA DICE ADDIO ALLA IMPACT ZONE

Il 19 Marzo la TNA ha registrato presso la Impact Zone degli Universal Studios di Orlando, Florida, gli ultimi due PPV della serie "One Night Only". Finisce con questi due show la collaborazione, durata nove anni, tra la compagnia e gli Studios. In questi anni la TNA si è esibita stabilmente nell'arena che abbandonerà per andare on the road.

## E' MORTO PAUL BEARER

"La WWE è rattristata di apprendere la scomparsa di William Moody, meglio conosciuto come Paul Bearer. Moody ha fatto il suo debutto in WWE nel 1991 come manager di The Undertaker per poi diventare una parte memorabile della WWE nel corso di oltre 20 anni.", questo il messaggio della WWE alla morte dello storico manager di Undertaker. Lottatori come Bret Hart, William Regal, Mickie James, Hulk Hogan, Michael Cole, Jim Ross, manager, annunciatori, leggende e addetti ai lavori del presente e del passato di qualsiasi insegna hanno postato personali condoglianze e ricordi in memoria di William Moody.

## UNA KNOCKOUT ANNUNCIA DI ESSERE INCINTA

Madison Rayne ha annunciato che la ragione della sua assenza dal ring non è legata ad un infortunio ma ad un evento ben più lieto. La quattro volte campionessa Knockouts ha annunciato di aspettare un bimbo dal suo compagno Jesse Carbot, e che il piccolo nascerà il prossimo agosto. un bambino. La due volte campionessa di coppia delle Knockouts ha ringra-

ziato i fan "Apprezzo tutto l'amore ed il supporto che avete dimostrato e non vedo l'ora di cominciare questa nuova avventura". Jesse Carbot, compagno della knockout, è un noto modello di fitness e i due si sono sposati qualche anno fa.

## ARRESTATO JACK SWAGGER

Il sito scandalistico TMZ ha riportato che Jack Swagger è stato arrestato dalle forze dell'ordine locali il 19 Febbraio mentre stava lasciando i taping di Smackdown che si sono svolti al Mississippi Coast Coliseum di Biloxi. Pare che Jack Swagger sia stato fermato per eccesso di velocità. La Superstar WWE è stata quindi arrestata ed accusata di guida in stato d'ebbrezza (DUI), possesso di Marijuana ed eccesso di velocità. Swagger, pagata una cauzione, è stato rilasciato alcune ore più tardi.

## CM Punk incontra Thomas Dotterer

CM Punk è andato a far visita in ospedale al 77enne Thomas Dotterer. Dotterer ha guadagnato l'attenzione dei media quando, dopo aver subito una rapina, dichiarò che quest'ultima e la probabile perdita l'occhio erano stati mali minori rispetto alla sconfitta di CM Punk alla Royal Rumble.

## DETTAGLI SULLE MODALITA' DI RITORNO DELLE GEMELLE BELLA

Le Bella Twins hanno fatto il loro ritorno a sorpresa in WWE in un segmento con Cody Rhodes e Damien Sandow. La WWE aveva deciso di riportare nella compagnia le gemelle già da parecchie settimane. Le Bella Twins avevano preso la decisione di rientrare già nel mese di Dicembre sperando di essere reinserite in tempo per WrestleMania 29. E ci sono riuscite.

## REY MYSTERIO NON TORNERA' MAI PIU'??

Le voci sulla salute di Rey Mysterio rimangono controverse e sembrano non prospettare un lieto fine. Il wrestler di origine messicana, infatti, sta guarendo ma ha avuto dei problemi ai legamenti del ginocchio sano e rischia di restare fermo fino a Giugno. La novità che emerge è che potrebbe non tornare affatto. Alcune voci affermano che ci sia la possibilità che il lottatore lasci presto la WWE; altre affermano, invece, che il lottatore potrebbe essere rilasciato dalla WWE con quest'ultima che sta considerando la possibilità di mantenere comunque i diritti sul merchandise.

Fonti: Wrestlinginc.com, Lordsofpain.net, TMZ, 411mania.com, Wrestling Observer, pwtorch.com, WWE.com, ZonaWrestling

## LE STATISTICHE DEI CAMPIONI



### STATISTICHE CAMPIONI WWE

CAMPIONI		ULTIMA DIFESA
<b>ALBERTO DEL RIO</b> (World Heavyweight Champion)	11 GENNAIO 2013 (vs Big Show a Smackdown)	17 FEBBRAIO (vs Big Show, Elimination Chamber)
<b>THE ROCK</b> (WWE Champion)	27 GENNAIO 2013 (vs CM Punk a Royal Rumble)	17 FEBBRAIO (vs CM Punk, Elimination Chamber)
<b>WADE BARRETT</b> (Intercontinental Champion)	31 DICEMBRE 2012 (vs Kofi Kingston a Raw)	18 MARZO (vs Chris Jericho e The Miz, Raw)
<b>ANTONIO CESARO</b> (U.S.A. Champion)	19 AGOSTO 2012 (vs Santino Marella, Summerslam)	1 MARZO 2013 (vs The Miz, Smackdown)
<b>KAITLYN</b> (Divas Champion)	14 GENNAIO 2013 (vs Eve a Raw)	17 FEBBRAIO (vs Tamina, Elimination Chamber)
<b>KANE &amp; DANIEL BRYAN</b> (Tag Team Champions)	16 SETTEMBRE 2012 (vs R-Truth e Kofi Kingston a Night of Champions)	26 GENNAIO 2013 (vs team Rhodes Scholars)



### STATISTICHE CAMPIONI IMPACT WRESTLING

CAMPIONI		ULTIMA DIFESA
<b>BULLY RAY</b> (World Champion)	10 MARZO 2013 (vs Jeff Hardy, Lockdown)	
<b>DEVON</b> (Television Champion)	5 DICEMBRE 2012 (vs Samoa Joe, Impact Wrestling)	20 DICEMBRE 2012 (vs Kurt Angle, Impact Wrestling)
<b>KENNY KING</b> (X-Division Champion)	28 FEBBRAIO 2013 (vs Rob Van Dam, Impact Wrestling)	21 MARZO 2013 (vs Zema Ion e Sonjay Dutt, Impact Wrestling)
<b>VELVET SKY</b> (Knockouts Champion)	21 FEBBRAIO 2013 (vs Tara, Impact Wrestling)	21 MARZO 2013 (vs Gail Kim, Lockdown)
<b>AUSTIN ARIES &amp; BOBBY ROODE</b> (Tag Team Champions)	14 OTTOBRE 2012 (vs Chavo Guerrero & Hernandez, Impact Wrestling)	9 DICEMBRE 2012 (vs Chavo Guerrero & Hernandez, Impact Wrestling)
<b>ERIC YOUNG &amp; ODB</b> (Knockouts Tag Team Champions)	08 MARZO 2012	18 MARZO 2012 (Contro Sarita e Rosita)



### STATISTICHE CAMPIONI ROH

CAMPIONI		ULTIMA DIFESA
<b>KEVIN STEEN</b> (World Champion)	12 MAGGIO 2012 (vs Davey Richards a Border Wars)	2 MARZO 2013 (vs Jay Lethal, ROH tv show)
<b>MATT TAVEN</b> (Television Champion)	2 MARZO 2013 (vs Adam Cole, ROH Tv Show)	
<b>REDRAGON</b> (Tag Team Champions)	2 MARZO 2013 (vs Briscoes, ROH Tv Show)	

## TUTTO A POSTO E NIENTE IN ORDINE



Finalmente Undertaker ha battuto un colpo. Finalmente si è palesato al pubblico durante Raw Old School senza proferire verbo, semplicemente entrando sullo stage accompagnato da fiamme intermittenti. Dopo la delusione del lunedì successivo alla sua apparizione in un house show in Texas, i fans possono tirare un sospiro di sollievo perché Undertaker farà parte della succulenta card di Wrestlemania 29 e come ampiamente riportato da [zonawrestling.net](http://zonawrestling.net) in diverse occasioni, il suo avversario sarà CM Punk.

Proprio la settimana successiva in cui CM Punk si è autodefinito Dio, Undertaker riappare sulla scena e vuole ricacciare in gola all'ex campione WWE tutta l'arroganza e la presunzione con si è posto ai fans nell'ultimo anno e rotto. CM Punk non solo si è definito un'icona, ma anche immortale. Un invito a nozze per il sinistro suono delle campane di Undertaker. L'ex campione WWE ha poi sottratto l'urna di Paul Bearer proprio pochi giorni dopo la sua morte e interrotto la commemorazione del Deadman nei confronti del suo ex manager, così importante per il successo del

suo personaggio.

La puntata in cui Punk si è ancora preso gioco di Undertaker, facendo cadere l'urna e giocando con questo cimelio, il Deadman non ha risposto alle provocazioni. Un angle di dubbio impatto per una puntata assolutamente inguardabile di Raw, a parte il siparietto di Lesnar e HHH a fine puntata.

CM Punk è il top heel della WWE da oltre un anno, nonchè una delle migliori Superstar della federazione negli ultimi due anni. Ha affrontato e lavorato con grandi personaggi come Chris Jericho, Triple H e John Cena. E' l'uomo delle "pipe bomb" del 2011 nonchè colui che ha tenuto il titolo per 434 giorni.

Manca come sempre il main event di Wrestlemania ed anche quest'anno, con così tanta carne al fuoco e con John Cena vs The Rock 2.0, non avrà il privilegio di competere all'interno del main event a New York il prossimo 7 aprile.

Si prospetta un'altra sconfitta per l'ex campione WWE, dopo aver perso due volte consecutivamente in ppv da The Rock ed essere stato sconfitto da John Cena per il main event di Wrestlemania, il

# wrestling today

Best in the World dovrà mettere le spalle a terra anche al MetLife Stadium.

Ha fatto un discreto periodo a subire cocenti sconfitte, salvo poi tornare in carreggiata alla grande, si è rimesso al sole ed ora sta seguendo un percorso vincente nella compagnia. E prima di questo appannamento e della redenzione, l'irlandese era stato campione del mondo prima del turn face. Il caso calza a pennello di CM Punk, perchè nonostante sia coinvolto in un match perdente contro Taker a Wrestlemania, la sua strada in WWE ed i suoi obiettivi in WWE sono tutt'altro che terminati.

E allora come bookare il match tra Taker e Punk e perchè la scelta è caduta su CM Punk? Credo che Punk abbia acquisito il diritto di sfidare il Deadman. Un giorno si e l'altro pure, CM Punk ha lavora-



to veramente duro sul ring, è stato a dir poco perfetto e tagliente al microfono ed ha ottenuto correttamente di essere presente in diversi main event WWE. Nonostante la sua reputazione da cane sciolto anti-conformista e la sua abilità a creare controversia ogni volta che apre la bocca, CM Punk è un uomo della federazione che comprende come deve andare il business. Capisce che siamo a Wrestlemania, sa bene che Undertaker ha bisogno di un top player da sfidare per difendere la sua Streak e Punk sa anche bene che può fare dell'ottima televisione per la WWE incendiando questa rivalità in poco tempo.

Per Undertaker, lavorare con Punk e lo stile dello Straight Edge è probabilmente la miglior mossa che poteva esserci. La sensazione è che Undertaker lavori sul ring solo con chi meriti di sfidarlo a Wrestlemania.

Punk è consapevole che quando Wrestlemania sarà finita, Taker lascerà di nuovo la compagnia. Affrontare il Deadman, è un'ulteriore sfida per lui, un'ulteriore momento di credibilità, un'ulteriore innalzamento del suo status. Questo match è un affare per i fans e per CM Punk.

Ci sono solo due punti interrogativi, che si possono sorpassare anche se lasciano un alone di incertezza e incomprensione sul match. Non solo le condizioni fisiche di Taker preoccupano, ma anche e soprattutto quelle di CM Punk. Ad oggi non si sa cos'abbia, ma sta di fatto che la WWE lo sta preservando proprio in vista del 7 aprile. Mossa intelligente, non si voglia mai che l'ex campione si infortuni proprio poche settimane prima del rendez-vous contro il becchino.

Ciò che non mi convince di questo feud è il timing con cui è partito. A parere mio, troppo tardivo. 4-5 settimane per costruire una delle storyline principali per Wrestlemania non sono sufficienti. Ritengo che la WWE abbia precise responsabilità al riguardo. Il test fisico sul ring ad Undertaker doveva farlo prima e forse dovrebbe fidarsi di un lottatore che le ha dato ogni briciolo di sudore in oltre 20 anni di carriera, che ha pure lottato con una caviglia rotta pur di non mandare per aria un match. Non c'era bisogno di questo test, a meno che non l'abbia chiesto il Deadman (dubito). Poco tempo per programmare la sfida, poco tempo per incendiarla, non si deve sprecare il tempo (è già stato fatto, vedi puntata di Raw del 18 marzo) e soprattutto CM Punk mi sta bene che parli e sproloqui nei confronti del suo avversario, ma è ora che cominci

# wrestling today

a dire qualcosa anche Undertaker che per ora è stranamente latitante.

Veniamo poi a quella che è stata la grande sorpresa di Elimination Chamber ovvero la vittoria di Jack Swagger che lo ha mandato diretto ad affrontare il "campione del peso completo" Alberto Del Rio a Wrestlemania in quello che un bel po' forzatamente si può definire il quarto main event dell'evento di NY.

Personalmente sono rimasto soddisfatto della scelta, magari non è stata condivisa da tutti però penso che era giusto offrire un'altra possibilità a Swagger e dare un match non di primo piano a Del Rio in questo modo i due possono lavorare lontano da tante

pressioni e dagli occhi della ribalta. Ed io a dispetto di quanto sta dicendo la WWE, Vince McMahon e compagnia cantante, credo che entrambi stiano facendo il loro lavoro in modo buono e dignitoso.

Del Rio non fa impazzire come face ma è quantomeno sufficiente, Swagger deve ringraziare soprattutto la figura di Zeb Colter che mi sembra una modifica notevole al suo personaggio, una modifica piuttosto azzeccata. La storyline è delicata. Inutile negarlo. Può portare, sta portando e porterà serio heat a livello politico sull'immigrazione illegale ed i fans saranno l'ago del bilancia per capire se questo argomento va cavalcato o accantonato rapidamente in quanto farà capire come la pensa i fans, gli americani,



non si tratta solo di tifare il face e fischiare l'heel. Colter più che Swagger sta toccando argomenti spinosi, difficili da digerire e su cui si cerca sempre di soprassedere.

Questa gimmick di Swagger è molto detestabile, parere mio sta diventando terribilmente over. L'heat nei confronti degli heel sta facendo passare in secondo piano il face Del Rio, il quale mi pare stia facendo un lavoro dignitoso dall'altra parte della barricata.

Un sicuro elemento di successo della storyline è dare il microfono in mano a Zeb Colter. Un veterano del business, fra tutti coloro che partecipano alla storyline è indubbiamente il miglior oratore e cerca di combattere le sue battaglie, alzando la voce contro la gente americana benpensante.

Un manager con grande energia, disinteressato di ciò che pensa il

pubblico, va avanti per la sua strada e sa esattamente come recitare un promo. Colter è il problem solver della storyline, sa gestire argomenti spinosi in un ambiente pubblico senza mai lasciarsi trascinare in volgarità, in considerazioni becere o quant'altro. E' eccellente in questi panni.

Credo che la WWE debba avere un po' di pazienza e non cedere alla preoccupazione su come sta proseguendo questo feud e su ciò che stanno trattando. Swagger è tornato in tv da poco, non più che due mesi, ha superato il fattaccio della guida in stato d'ebbrezza con carcere ecc. E va considerato che la WWE ha messo a tacere molto bene la cosa.

La compagnia deve fare in modo che Del Rio – Swagger possano arrivare ad avere un feud in qualche mese e non chiudere subito

# wrestling today

la faccenda dopo Wrestlemania. Solo così la storyline potrà avere un successo accettabile, ma ci vuole pazienza e visto che ci sono già 3 grandi incontri in programma a Wrestlemania, penso che la WWE dovrebbe avere tutta la pazienza del mondo in merito a questo feud.

Sia Swagger che Del Rio si giocano molto. Entrambi possono diventare più popolari in positivo o in negativo nei confronti del pubblico. Se falliscono, è molto difficile per loro rientrare nel giro che conta. La storia che stanno raccontando catalizza l'attenzione non solo del pubblico abituale WWE, ma anche del pubblico occasionale del wrestling. Mi auguro che la prosecuzione del feud sia buona per evitare ripensamenti da parte della WWE.

Un possibile problema è generato dalla gimmick. Pare che la gimmick di Swagger non vada oltre "lo odio gli immigrati". C'è differenza tra character e gimmick. Le gimmick sono quelle di Swagger, di Fandango, di Brodus Clay. I gimmick wrestler sono quei personaggi che hanno un solo argomento e che non hanno niente da offrire di diverso al pubblico.

I character sono wrestler come Steve Austin, qualcuno che ha una personalità completa, dà una ragione al pubblico per amarlo o odiarlo indipendentemente dai match o dalle azioni che porta avanti.

CM Punk ha sviluppato il suo character così bene nel corso degli anni che lo ha saldato e lo ha fatto diventare un main event. Le gimmick vendono le t-shirt, i character vendono i biglietti.

In base a quanto sta facendo con il suo personaggio, Swagger si sta meritando il posto di main event heel di Smackdown? Staremo a vedere, ma Jim Duggan nel 1988 non fu così fortunato e convincente.

L'altra parte del problema è Alberto Del Rio. Penso che il suo character heel fosse buono, discreto sul ring, di certo non un personaggio indimenticabile. Personaggio salvabile, nonostante la sconfitta contro Edge di due anni fa a Wrestlemania ha fatto enormi danni al messicano.

Del Rio ha un problema con il pubblico. Cerca di compiacerlo, anziché giocare con loro. Nel primo caso significa che il pubblico lo tifa perché è pregata per farlo, nel secondo caso il pubblico lo tifa perché vuole tifarli, vuole vederlo vincere.

La storyline ricorda un po' quanto accadde diversi anni fa tra Eddie Guerrero e JBL. Ricordate Bradshaw che andò a pattugliare il

confine tra Messico e Stati Uniti per rendere il mondo sicuro e per avere una democrazia in sicurezza?

Swagger – Del Rio è un restyling di quella storyline, ma la differenza è che i due presenti wrestler hanno 1/8 del carisma di Eddie e Bradshaw.

Questo è uno dei problemi che devi sopportare quando rinunci e cacci writer di wrestling per ingaggiare writer di soap opera all'interno del booking team.

In questi anni si è capito che tale modello non rende buoni risultati ed è uno dei motivi per cui la WWE non ha più un business forte come dovrebbe essere.

Auguriamoci di assistere ad un match quantomeno discreto e gradevole che vada a solidificare un mid-carding e under-carding di Wrestlemania tutt'altro che entusiasmante. E speriamo davvero che i due possano essere ancora presi in considerazione dalla federazione nel qual caso fallissero.

Altrimenti sarebbe ancora più lampante l'errore che ha fatto la WWE a non puntare su Dolph Ziggler per questa Road to Wrestlemania.

Marco Catelli



## OPERAZIONE MAIN EVENT



Lesnar contro Triple H, John Cena contro The Rock: con ogni probabilità questi due match saranno rispettivamente ultimo e penultimo nella card, costituendo il vero e proprio cuore pulsante di un'edizione di Wrestlemania che, in tutta franchezza, sembra davvero reggersi sulle solide fondamenta gettate dai suoi due o tre match principali. I booker sino ad ora avranno svolto un buon lavoro?

Mai come quest'anno il booking team è stato in vacanza sino ad un mese o poco più prima della data fatidica, ossia Wrestlemania, curando in modo tutto sommato perfettibile le storyline principali ed ignorando totalmente la costruzione di un under card tremendamente improvvisata, neanche se stessimo parlando di un PPV di transizione della lungimirante TNA. Lo zampino di Vince McMahon, dei suoi deliri di onnipotenza e dei suoi umori altalenanti sicuramente c'è e si vede, ma forse anche questa è diventata una scusa tanto ovvia quanto scontata. Passiamo ad analizzare la costruzione dei due match principali,

partendo da Lesnar Vs Triple H. La faida è stata avviata tempo addietro, ed in verità ai più, me compreso, pareva essere anche archiviata dopo la seconda rottura del braccio di HHH da parte dello spietato Brock, ed invece... no. La WWE ha deciso di rispolverare e ravvivare questa storyline aggiungendo una stipulazione speciale e coinvolgendo Vince McMahon come vittima sacrificale il grado di dare nuove motivazioni ad un vecchio Triple H, diverso solo ed esclusivamente nel taglio di capelli.

Occorre fare una premessa: a 9 fan su 10 basta che questi due colossi si affrontino, e se capita a Wrestlemania tanto meglio, così potranno assistere anche alla spettacolare entrata scenica del Triplo, come tradizione. Ma questa conclusione, tutto sommato semplice e logica, a cui è giunto un fan di wrestling del Bel Paese, di sicuro è stata colta tempo addietro anche dai cosiddetti addetti ai lavori statunitensi, che fanno della programmazione e del booking il loro pane quotidiano. In virtù di ciò, la faida procede senza scossoni particolari rispetto al canovaccio presentato quest'estate

# wrestling today

in attesa della Perfect Storm, con Brock Lesnar intento a colpire tutti gli amici di Triple H a suon di F-5, con Heyman a fare il portavoce della Next Big Thing (ma non era stato richiamato da Vickie?) e con Triple H intento a buttare Lesnar fuori dal ring per poi fare il figo con la folla. La sensazione di déjà vu, neanche a parlarne, è davvero opprimente.

Detto questo, e dunque superata una considerazione ovvia su una costruzione davvero basilare e piuttosto ripetitiva, come tutte le storyline moderne del resto, il punto di forza di questo match sarà sicuramente l'aria di violenza pura che si respirerà anche a distanze siderali. Il No Holds Barred Match contribuirà in modo

ancor più marcato a rendere questo incontro straordinariamente crudo e sanguinolento.

Perché di sangue, cari signori, penso proprio che ne vedremo a fiotti sia in questo match che in quello tra Taker e Punk. Un elemento così poco utilizzato, così protetto e limitato, in un contesto come quello di Wrestlemania, durante un match come quello tra due colossi "larger than life" come Triple H e Brock Lesnar sarà come un fiocco elegante che impreziosisce un pacco dono, come la salsa barbeque spalmata sul Crispy McBacon. Nel momento in cui assisteremo all'incontro, la costruzione passerà in subordine, e ciò che rimarrà davanti ai nostri occhi sarà solamente l'immagine di quella che potrebbe essere davvero una lotta dal sapore



reale, in grado di differenziarsi da tutti gli altri incontri di wrestling, rilevanti e non, a cui assisteremo ad Aprile.

Se dovessi fare un azzardo e pronosticare un vincitore andrei assolutamente con Lesnar, anche se il timore che Triple H possa riprendersi il job concesso in estate è davvero reale e concreto. Così come fece con CM Punk in piena rampa di lancio, così potrebbe fare con Lesnar: percepire che il proprio interesse sia "what is good for business" è sempre stato un grosso limite ed un marcato difetto del grandissimo Assassino Cerebrale, speriamo che l'età e questo sobrio taglio di capelli gli facciano ricordare che dare

a Lesnar due sconfitte in tre apparizioni vanificherebbe tutto il denaro investito sul suo ritorno.

Passiamo ora al main event, al twice in a lifetime, al Greatness Vs Redemption, all'ultima tappa che John Cena-Frodo deve affrontare prima di gettare la sfiga-anello nella lava vulcanica. Mi riferisco chiaramente al match tra John Cena e The Rock valido per il WWE Championship. Anche qui il booking team, ammettiamo, non si sta dannando affatto l'anima. La storia di questo rematch è talmente semplice, scontata ed efficace che pare scriversi da se: l'eroe Cena, dopo mille peripezie e difficoltà, dovreb-

# wrestling today

be poter riuscire a realizzare ciò che in passato ha fallito, ossia prevalere durante lo show più importante dell'anno, contro uno dei più grandi di sempre, per l'alloro più prestigioso della storia del wrestling. Uno scenario da sogno, un contesto in cui fallire pare essere davvero impossibile (ed anche ingiusto, diciamo), ed in cui l'incertezza sul risultato forse non serve neanche troppo, perché in quasi tutti i film d'azione sappiamo che il protagonista non morirà, ma il biglietto per il cinema continuiamo sempre e comunque a farlo con piacere. Grosso difetto di questo Colossal made in WWE, è nuovamente quella fastidiosa consapevolezza che la sola esistenza di questo incontro basti a rendere memorabile e vendibile il PPV. Probabilmente è così, ma osservare due performer così versatili al microfono come The Rock e John Cena ripetere più o meno gli stessi logici, ma scontati concetti più e più volte toglie allo zoccolo duro di fan, vero e proprio motore della WWE, l'unica cosa più bella di Wrestlemania: ossia l'attesa per questo show colossale, la tanto celebre Road to Wrestlemania, qualche anno fa sinonimo di booking accurato e lungimirante e, da due anni a questa parte, sinonimo di scontatezza ed eccessiva cautela. Il concetto "ti batterò perché non posso fallire di nuovo" contrapposto al "ti ho battuto una volta, posso farlo ancora" va

benissimo, farà fare tanti acquisti ma di sicuro non creerà un interesse che vada al di là di quello presente a prescindere da tutto e da tutti.

Perché anche chi vi scrive, nonostante tutti questi difetti che paiono così chiari e limpidi ai suoi occhi, ha voglia di vedere questo match. Ho voglia di vedere l'entrata di Cena. Ho voglia di vedere la reazione mista ma violenta del Madison Square Garden. Ho voglia di sentirne il boato quando entrerà The Rock. Ho voglia di vedere lo staredown tra i due. Ho voglia di vedere se riusciranno a fare qualcosa di nuovo sul quadrato rispetto al buon lavoro fatto l'anno scorso ed ho anche voglia di vedere la conclusione di questa faida, nonostante le smielate strette di mano che seguiranno e la faccia di Cena che grida "The Champ is Here!" sollevando la Cintura.

Un destino ineluttabile, da troppo tempo rimandato e che spero possa portare solo novità e non la solita solfa. Ma forse sono solo un inguaribile ottimista.

NM Punk





## WWE ELIMINATION CHAMBER 2013

### World Heavyweight Championship Match : Alberto Del Rio (C) Vs. Big Show. Voto 5.5

Sfida finale per il messicano e il gigante della WWE, che non hanno più niente da dire ormai. Il Match è un Recap dei Last Man Standing visti in precedenza, serve giusto per chiudere definitivamente la rivalità tra i due. Chi si aspettava Dolph Ziggler con la sua relativa valigetta pronto ad incassare, resterà deluso. Il messicano, si aggiudica il match con la Cross Armbreaker dopo aver colpito Big Show alla testa, che dopo qualche secondo di resistenza, non può far altro che cedere. Da sottolineare solo un piccolo particolare: Big Show ha perso 3 match su 3, senza mai esser schienato da Alberto Del Rio.

**Vincitore e ancora World Heavyweight Champion:** Alberto Del Rio

### United States Championship Match: Antonio Cesaro (C) Vs. The Miz. Voto 5

Già all'ingresso di The Miz (si vede una enorme fasciatura alla spalla), si capisce chi vincerà il match. L'incontro non dura molto e termina a sorpresa per squalifica, quando The Miz scivola e colpisce inavverti-

tamente Cesaro all'inguine. The Miz avrà sicuramente un altro match a Raw, sperando che le sue condizioni migliorino, e insieme a quelle anche il suo personaggio, che da face non mi piace proprio. Per quanto riguarda Antonio Cesaro, mi aspetto di vederlo impegnato in rivalità di più prestigio.

**Vincitore per squalifica:** Antonio Cesaro

### Elimination Chamber Match: Daniel Brian Vs. Chris Jericho Vs. Jack Swagger Vs. Randy Orton Vs. Kane Vs. Mark Henry. Voto 8

Senza nemmeno troppa sorpresa, è già l'ora dell' Elimination Chamber Match, considerando che stasera c'è The Rock e il Main Event aspetta a lui. La Chamber mi regala le emozioni che volevo. Buona la partenza tra Brian e Jericho, che mostrano all'Universo WWE le loro capacità tecniche. Match molto equilibrato che vede l'ingresso in ordine di tempo di Swagger, Kane e Orton, senza che nessuno venga eliminato, fino all'ingresso dell'uomo più forte al mondo Mark Henry, che entra e distrugge praticamente chiunque. Il primo a salutare è Bryan, seguito a ruota dal suo compagno di tag team Kane, entrambe le eliminazioni, dovute all'irruenza di Mark Henry. Finalmente Swagger e Jericho cercano di darsi una mano a vicenda per eliminare il World's Strongest Man, e dopo qualche tentativo di indebolimento, e grazie all'intervento tempestivo di Randy Orton con l'RKO riescono a sbarazzarsi di Henry, che non contento prima di abbandonare il ring effettua una World Strongest Slam su tutti i rimanenti. Finale molto incerto, con molti colpi di scena, che si chiudono con Randy Orton che elimina Jericho con l'RKO, prima di subire a sua volta un veloce Roll Up da Swagger, che si porta a casa il Match diventando il primo contendente al titolo detenuto da Alberto Del Rio.

**Vincitore e nuovo #1 Contender per il World Heavyweight Championship:** Jack Swagger

### John Cena, Sheamus and Ryback Vs. The Shield (Dean Ambrose, Seth Rollins, Roman Reigns): Voto 8

Lo Shield piace per come entra sul ring, per come combatte, per come gestisce il match e perfino per come subisce le mosse degli avversari. Dovrebbero essere odiati, ma invece sono apprezzati da buona parte dell'Universo WWE, e questo dovrebbe far riflettere. Per Cena e Sheamus è una sconfitta che non gli cambia niente, il primo il suo posto nel Main Event di Wrestlemania già

ce l'ha, mentre il secondo a breve si prenderà le sue rivincite. Purtroppo per quanto riguarda Ryback è l'ennesima sconfitta in un PPV, bisogna rilanciarlo al volo, prima che sia troppo tardi e che cada nel baratro del Mid Carder. Spear di Roma Reigns su Sheamus contro le transenne che lo manda fuori dai giochi, e mentre Cena connette con l'Attitude Adjustment su Dean Ambrose, Reigns entra del ring e colpisce l'uomo legale che è Ryback in modo che Seth Rollins possa chiudere il match.

**Vincitori:** The Shield

#### **One vs One Match: Dolph Ziggler Vs. Kofi Kingston: Voto 6**

Un sei politico giusto per la presenza, Dolph non poteva restare nel Backstage senza farsi vedere visto che prima o poi dovrà anche diventare Campione del Mondo dei pesi massimi. Per quanto riguarda Kofi, fa il suo per mantenere Over Mr. Money in the Bank, in poche parole non fa proprio niente per cercare di vincere l'incontro. Zig Zag di Ziggler e cala il sipario sull'atleta di colore.

**Vincitore:** Dolph Ziggler

#### **Divas Championship: Kaitlyn (C) Vs. Tamina: 5**

C'è tanto da lavorare per quanto riguarda la categoria Divas. In attesa di tempi migliori, vince l'incontro Kaitlyn con la spear.

**Vincitrice e ancora Divas Champion:** Kaitlyn

#### **WWE Championship: The Rock (C) Vs. CM Punk: 5.5**

Ecco ci siamo a quello che è uno dei Main Event più scontati di sempre. L'unico interesse che avevo nel vedere questo match, è vedere come si sarebbe comportato Punk e se sarebbero suonate le campane.

Per quanto riguarda Punk, solito discreto match, senza starfare questa volta, ma per lo meno sempre buono, al contrario le campane non sono suonate e per vedere il DeadMan bisognerà aspettare Raw. The Rock fa ancora fatica a combattere, ma è prevedibile per uno che è stato lontano dal ring per 10 anni. Finale molto confuso, con l'arbitro che inavvertitamente colpito, cade al tappeto, mentre passano 5 minuti prima che un altro direttore di gara intervenga per contare The Rock che probabilmente poteva subire un conto di 20. Punk si innervosisce e dopo un po' di parabiglia, durante il quale viene colpito anche l'arbitro di riserva, CM Punk prende la cintura, finendo però per colpire Heyman. Rockbottom da parte del People Champion ed ecco che l'arbitro stranamente si riprende e procede per il conteggio definitivo su il The Best in the World.

**Vincitore e ancora WWE Champion:** The Rock

#### **PPV Voto 7**

Nonostante ciò che ruota in torna al WWE Championship era piuttosto prevedibile, questo PPV ci regala per WM29 un Main Event inaspettato, ovvero il Match per il Heavyweight Title tra Alberto Del Rio e Jack Swagger. Oltre all'Elimination Chamber Match, questo PPV ci ha regalato anche un ottimo match da parte dello Shield contro Sheamus Ryback e Cena. Sicuramente mi aspettavo qualcosa di più per quanto riguardava il Main Event, perchè se le condizioni fisiche di The Rock a Wrestlemania saranno queste, prevedo molti fischi e questa volta non saranno solo per John Cena.

TheKape



## TOTAL NONSTOP ACES (&8S) ?



Gli Aces & 8s hanno ormai , da ben 9 mesi, messo a ferro e fuoco la TNA , facendo vittime illustri e promettendo di non arrendersi di fronte a nulla. Nel corso di questo tempo i vari membri sono stati smascherati, ad uno ad uno, a partire da Devon in quel di Bound For Glory 2012 fino ad arrivare alla rivelazione del Vice President del gruppo, nell'ultima puntata di Impact, ovvero D-Lo Brown. Molte lamentele sono sorte riguardanti lo "star power" del gruppo che è veramente limitato a causa della presenza di ex WWE e di giovani inesperti come Garrett Bischoff e Wes Brisco, ma soprattutto per il fatto che non abbiano ottenuto vittorie rilevanti ma si sono limitati ad attacchi random, quasi alla "Nexus".

Un punto di svolta fondamentale e da cui si potranno porre le basi per i mesi a venire, è avvenuto a Lockdown, uno dei PPV più importanti della TNA. Svoltosi nella grandiosa cornice dell' Alamodome in Texas, il main event ha visto fronteggiarsi Jeff Hardy e Bully Ray, all'interno di una gabbia, per il titolo del mondo. Il finale del match è stato uno di quelli "Shocking moments" che verranno ricordati a lungo nella storia della Compagnia. Mentre gli altri membri degli Aces sono arrivati a distrarre Hardy, Devon ha estratto dai pantaloni un martello e lo ha consegnato a Bully Ray il quale non ha esitato a

colpire il suo avversario alle spalle e ad ottenere il pinfall vincente, tra i fischi del pubblico e lo sguardo impietrito di Hogan a bordo ring. Un abbraccio spontaneo con l'amico fraterno di sempre Devon e con la restante crew, e tutti i nodi sono venuti al pettine.

La rivelazione definitiva dell'intero piano è avvenuta quando Bully Ray ha preso un microfono e si è proclamato il presidente degli Aces ed il nuovo campione del mondo, continuando poi ad inveire contro Hogan e sua figlia ed ammettendo di averli utilizzati e manipolati per raggiungere il suo scopo. Il pubblico ha poi contribuito ad aumentare l'heat nei confronti di Bully Ray iniziando il lancio di bottigliette ed oggetti vari all'interno della gabbia, rendendo il ring un vero e proprio quadrato di spazzatura come accadde nel lontano '96 durante la nascita dell' NWO e lo storico turn heel di Hogan. Era solo questione di tempo dato che la vera natura di Bully Ray, sin dal giorno in cui ha deciso di farsi chiamare così, è sempre stata quella di un personaggio strafottente e pronto a tutto, senza mezzi termini, pur di raggiungere i propri obiettivi. Molti lo hanno definito un turn scontato, che era da mesi nell'aria ma, per il modo in cui è avvenuto, verrà ricordato a lungo ed ha contribuito a creare maggiore interesse per l'imminente viaggio on the road



della TNA che farà tappa a Chicago. E siccome sembra proprio essere arrivato il momento di fare le cose in grande, chi meglio di Bully Ray per guidare la Compagnia? Un campione heel, in tutto e per tutto, abile al microfono ed "hardcore" nel ring. Non che Hardy sia stato un campione incapace ma la sua gestione era ormai diventata stantia ed era necessario, per dare credibilità definitiva agli Aces, che il loro capo diventasse il campione del mondo e così è avvenuto. Tra l'altro con questo colpo di scena sono riusciti a risollevare dal baratro una storyline senza commettere incongruenze. A settembre Bully era sul punto di vincere le BFG series grazie ad un intervento degli Assi e ad ottobre, nonostante la sua alleanza con Sting, fu proprio la vittoria degli Assi a garantirgli libero accesso nella Compagnia.

In seguito Bully ha continuato i suoi giochi mentali raggirando la famiglia Hogan e facendo finta di innamorarsi della figlia, portandola addirittura all'altare. Il resto, come si suol dire, è storia e la vittoria del titolo è stato il tassello finale di questo intricato puzzle. Ed è anche un giusto premio alla carriera per un worker come Bully Ray che si è fatto letteralmente il "mazzo" in tutte le federazioni in cui ha militato ed ha fatto la storia con il suo tag team partner, vincendo per ben 23

volte i titoli di coppia.

Protagonisti indiscussi in ECW ed inventori dei TLC match nell'allora WWF, questi due hanno segnato la storia ma non erano riusciti ad aggiungere al già ricco palmares il titolo mondiale. Questa volta uno di loro ci è riuscito e dati che Devon è ancora l'attuale TV champion, i titoli principali sono nelle loro mani e sono pronti a dominare a lungo. Nessuno lo avrebbe mai detto ma, data l'evoluzione del personaggio di Bully Ray che negli ultimi 2 anni è stato un heel eccezionale, è un premio meritatissimo per la sua carriera. Ed è stata proprio la TNA a porre fiducia in questi due che ora sono al timone della stable nonchè della storyline portante dell'intera Compagnia. Sarà interessante vedere chi verrà mandato contro gli Aces ed in particolare Bully Ray per provare a strappargli il titolo e la paura Hogan regna sovrana.

Ma dato che la TNA, in un momento come questo, non può assolutamente permettersi di commettere errori, confido nel loro buonsenso e che il vero sfidante nonchè colui che metterà fine al regno del terrore degli Aces, possa essere quell'AJ Styles da ormai un anno accantonato da tutti. Ed il suo ruolo potrà essere simile a quello di Sting che nel 97/98 utilizzò il suo famigerato facepainting alla "il corvo" per affrontare e punire le malefatte compiute dall'NWO.

Dal momento che AJ non potrà aver shot titolate sino alla prossima edizione di Bound For Glory, il build up di questa storyline dovrà essere creato a regola d'arte, senza intoppi e senza la paura di voler correre con i tempi, mancano ancora tanti mesi. Ovviamente mi aspetto che Bully Ray apra la prossima puntata di Impact con un promo heel ad hoc e ci sveli i piani futuri degli Aces. Ora che i riflettori sono tutti puntati su di lui, sta alla TNA il compito di gestirlo come un campione credibile e rendere la stable ancora più temibile senza rimediare figuracce come quella avvenuta nel Team Lockdown. Ma la fiducia più grande è riposta proprio in Bully Ray e sono sicuro che non ci deluderà. Prima del main event di Lockdown Hogan, ancora ignaro dell'imminente voltafaccia, gli aveva pregato di vincere il titolo e di far sì che tutti avrebbero ricordato in futuro quel momento. Ebbene, la notte di Lockdown verrà ricordata a lungo e si spera che il "momentum" di Bully Ray non si riveli un fuoco di paglia.

Luca Carbonaro

## TNA IN THE UK!



La TNA ha compiuto passi da gigante negli ultimi anni, espandendosi al di fuori degli States e pubblicizzando su larga scala il proprio prodotto. Non è più la piccola Compagnia degli inizi, rinchiusa nella canonica Impact Zone ma si è evoluta e continua a crescere riscontrando consensi positivi. I principali vantaggi sono stati ottenuti in Europa dove i mercati inglesi, svizzeri e tedeschi hanno generato grandi incassi per la Compagnia di Dixie Carter.

La fortuna più grossa è stata però ottenuta proprio nel Regno Unito dove, lo scorso anno, sono state registrate due puntate televisive di Impact nella magnifica Wembley Arena. I lottatori stessi hanno sempre consigliato di andare "on the road" in quanto ottengono un feeling diverso con il pubblico, più caloroso e restituisce l'idea di "Major" alla Compagnia.

Il pubblico inglese è da sempre ritenuto uno dei migliori e la fan base britannica, ormai appurata, porta tanti soldi nelle casse della Compagnia. Inoltre, a livello di rating televisivi, la TNA ottiene più ascolti della WWE dal 2008 circa e questo è stato motivo di vanto, giustamente, per gli addetti ai lavori. E siccome l'esperimento è stato un successo hanno saggiamente deciso di ripeterlo anche quest'anno e di registrare ben quattro puntate, due in quel di Manchester, due a Londra sempre nella storica Wembley Arena. Un problema fondamentale è stata l'assenza dell'allora campione in carica Jeff Hardy che, nonostante fosse stato pubblicizzato da mesi, non ha potuto lasciare gli States a causa dei suoi noti problemi legali. La TNA ha dovuto quindi trovare un escamotage in extremis per giustificare la sua mancanza ed ha creato un angle di finto infortunio in cui gli Aces lo hanno attaccato nella puntata precedente

# wrestling today

al tour britannico. Una scelta abbastanza discutibile che non ha inficiato sulla qualità del prodotto mostrato ma ha comunque fatto storcere il naso a molti che avrebbero preferito un nuovo campione in modo che potesse presenziare in UK.

Le puntate hanno mostrato un ottimo wrestling lottato ed un giusto proseguimento della storyline principale ovvero quella riguardante gli Aces che ha visto lo smascheramento di Wes Brisco e Garrett Bischoff e l'inevitabile turn ai danni di Angle al termine di uno steel cage match tra quest'ultimo e MR Anderson. La gang ha quindi "invaso" il tuor inglese della TNA ed ha fatto sentire la sua presenza rimanendo uniti ed apparendo più forti di prima nonostante fossero stati tutti smascherati.

La strana coppia composta da Bobby Roode ed Austin Aries è riuscita ad appianare le divergenze ed a conquistare i titoli dopo una 450 splash del secondo ai danni di Chavo. I due messicano non hanno potuto nulla contro il tifo del pubblico spudoratamente rivolto verso i "cattivi" che in queste vesti, regaleranno sicuramente grandi incontri e grandi segmenti extra ring. Samoa Joe ha disputato per due settimane di fila degli ottimi incontri prima contro Daniels e poi contro Angle. Questi ultimi si sono affrontati innumerevoli volte ma il loro livello in ring si mantiene sempre su standard elevati. The Icon Sting è tornato ad esibirsi per il pubblico inglese, osannato come non mai, in un tag team table match in coppia con Bully Ray e vincendo contro gli Aces. Lo scorso anno aveva detto che sarebbe stata la sua ultima volta nel Regno Unito ma è evidente che il wrestling scorre forte nelle sue vene, non può farne a meno e la fan base della TNA lo adora anche per questo motivo. Anche Hogan nei suoi segmenti parlati ha ricevuto una standing ovation ed avrebbe dovuto combattere ma è stato attaccato dalla gang costringendolo a girare in stampelle.

Una novità interessante di questo tour inglese è stata la presentazione del vincitore del contest "British Boot Camp", una sorta di reality in salsa britannica in cui 4 lottatori, due uomini e due gemelle si sono affrontati nel corso di svariate prove per ottenere un posto fisso nel main roster. Ebbene a fare il suo debutto è stato Rockstar Spud conosciuto dal pubblico della Wembley Arena per la sua fama nelle indies locali. Dopo essere stato introdotto da Jeremy Borash, ha effettuato un promo ed è stato interrotto da Robbie E che ha

deriso quest'ultimo e l'intero pubblico presente. La fortuna non è stata dalla sua parte perchè Robbie T si è rifiutato di dargli man forte e Spud si è preso la rivincita stendendolo con un pugno e festeggiando alla maniera britannica.

RVD è riuscito a mantenere il titolo X-Division in due occasioni: prima in un triple threat e poi dall'assalto solitario di Kenny King, continuando in questo modo il suo lungo regno di campione. Le cinture di coppia non sono state le uniche a passare di mano in quanto anche il titolo femminile, detenuto da Tara, ha cambiato possessore grazie alla vittoria di Velvet Sky in un gauntlet match. Un Joseph Park tifatissimo, con molti fan che incitavano anche al fu monster Abyss, ha debuttato anche nel suolo britannico ottenendo una vittoria contro Robbie E che ha sancito lo split definitivo tra quest'ultimo e Robbie T.

Park ha poi ottenuto un'altra grande vittoria in coppia con Storm, ed il team dei messicani, respingendo gli assalti dei "Bad Influence" e dei nuovi campioni di coppia. Grazie alla fiducia dimostrata nei suoi confronti ed all'aiuto apportato nel combattere gli Aces, Bully Ray è stato nominato da Hogan il number one contender per affrontare Hardy a Lockdown. Nel Main Event dell'ultima puntata ha combattuto in un handicap match in coppa con Sting ma non ha potuto nulla contro il prevalere degli Aces che, dato il vantaggio numerico ed i giochi psicologici, hanno preso Brooke come ostaggio ed hanno steso Hogan sulla rampa d'ingresso. Quello che è poi successo nello steel cage match del PPV lo sappiamo tutti, è storia recente: uno dei turn heel più efficaci degli ultimi anni ed un piano geniale messo in atto e durato la bellezza di nove mesi. In definitiva anche quest'anno la TNA può ritenersi soddisfatta dei tapings inglesi. L'apporto del pubblico è stato ancora una volta fondamentale, idem la location e non hanno esitato a confermare il loro ritorno per il prossimo anno. Il mercato inglese è uno dei più redditizi e devono continuare a cogliere la palla al balzo ed a sfruttare il momentum ottenuto. Con due esperienze positive alle spalle, però, la TNA ha di che gioire e può dormire sogni tranquilli.

Luca Carbonaro





## TNA LOCKDOWN 2013

### **X Division Championship Match: Kenny King (c) vs Zema Ion vs Christian York - Voto 2.5**

Un ottimo opener che serve a riscaldare la grande cornice di pubblico accorsa all' Alamodome di S. Antonio e a mostrare le doti atletiche dei 3 lottatori coinvolti. Una contesa veloce e godibile, ricca di spot ma non priva di botch, purtroppo, come il moonsault di Kenny dalla schiena di Ion che rischiava di farlo sfracellare contro le transenne. Per il resto grande prestazione di Zema Ion, mattatore assoluto, ma a vincere è Kenny King con la sua "Royal Flush" ed a rimanere campione X-Division.

**Vincitore e ancora X Division Champion:** Kenny King

### **Joseph Park vs Joey Ryan - Voto 5.5**

Non capisco come la TNA voglia continuare con questa pantomima del fratello di Abyss e non ci riporti indietro il vero "mostro" che manca ormai da troppo tempo. Continua inoltre la spirale negativa di Joey Ryan che sembra vagare senza meta dopo la storyline contro Al Snow e la breve parentesi di coppia con Matt Morgan. Ed è un peccato. Match abbastanza brutto che viene vinto da Park ma io continuo a ripetere "Stop the Pain".

**Vincitore:** Joseph Park

### **Knockouts Championsip match: Velvet Sky (c) vs Gail Kim - Voto 6+**

Un match femminile senza infamia e senza lode che si focalizza, più che sulla campionessa, sulla tensione uscente tra l'arbitro Taryn Terrell e Gail Kim. Ed è proprio in quest'occasione che scatta la scintilla definitiva infatti, dopo uno schiaffo rifilatole da Gail, Taryn la colpisce con una spear e permette a Velvet di andare a segno con la sua finisher. Dopo la riconferma titolata di Velvet, vedremo chi sarà la sua prossima avversaria.

**Vincitrice e ancora Knockouts Champion:** Velvet Sky

### **Robbie T vs Robbie E - Voto 5**

Uno schifo, roba che in PPV non si dovrebbe vedere. E non parlo di ROBBIE E che qualcosina sul ring la sa fare e la gimmick da truzzo del "Jersey Shore" strappa qualche risata ma mi riferisco al suo ex partner. Anche un comodino dell'IKEA avrebbe più carisma di ROBBIE T e sul ring, a parte qualche power move, il nulla. Split definitivo ma per favore, non fateli combattere più in PPV.

**Vincitore:** Robbie T

### **TNA Tag Team Championship Match: Austin Aries & Bobby Roode (c) vs Bad Influence vs Chavo Guerrero & Hernandez - Voto 7+**

Pubblico molto partecipe alla contesa e che parteggia per il team messicano. Chavo in particolare, ad un certo punto del match, inizia una serie di 3 amigos ai danni dei propri avversari e grazie alle manovre combinate con il suo team partner, sembra avere la vittoria in pugno. Dopo aver connesso con la Frog Splash, però, viene scagliato fuori dal ring da Aries che ne trae vantaggio ed ottiene un pinfall facilissimo. Il regno di Roode e Aries era appena iniziato e, giustamente, continua con questa prima difesa titolata.

### **Kurt Angle vs Wes Brisco - Voto 6.5**

Wes è uno di quei membri degli Aces che proprio non mi va giù, assieme a Garrett. Al microfono lo trovo penoso e sul ring non ha dimostrato nulla. La sua fortuna è stata quella di avere come avversario Kurt Angle che riuscirebbe a tirar fuori un gran match da chiunque ed anche la stipulazione dello steel cage ha aiutato. Vittoria che arriva in maniera controversa grazie all'aiuto di D-LO BROWN che sbatte la porta della gabbia contro il volto di Angle e permette al suo assistito di fuggire.

**Vincitore:** Wes Brisco

**Lethal Lockdown Match: Team TNA vs Aces & 8s - Voto 7**

La mancanza del tetto della gabbia, caratteristico negli ultimi di anni di spot incredibili, ha inficiato sulla qualità effettiva del match. Per carità non è stato il peggior LL tra quelli disputatisi ma la parte hardcore, da sempre quella fondamentale all'interno del match, è stata risolta in maniera frettolosa ed a parte una spettacolare "Tower of Doom" eseguita da Samoa Joe ed il flying elbow drop di Eric Young dalla cima della gabbia, non abbiamo visto nulla di così eclatante. Sulla carta i 2 team erano veramente squilibrati ed i face hanno giustamente avuto la vittoria.

**Vincitori:** Team TNA

**TNA World Heavyweight Championship Match: Jeff Hardy (c) vs Bully Ray - Voto 7.5**

Mi sarei aspettato di meglio da questi due da un punto di vista lottato o che perlomeno sfruttassero a dovere la gabbia. Invece ne è uscito fuori un match normale che sarebbe da 7 ma il finale ed il post hanno dato quel tocco di epicità. Essi perchè il tanto atteso turn heel di Bully è avvenuto: grazie ad un martello passatigli da Devon, ha colpito Jeff

alle spalle e si è laureato il nuovo campione del mondo. Ha ammesso di essere il presidente degli Aces e di aver manipolato Hogan e figlia per raggiungere il suo scopo. E tutto il segmento è riuscito dannatamente bene dato che il pubblico ha reso il ring un quadrato di spazzatura, lanciando bottigliette ed oggetti vari.

**Vincitore e nuovo TNA World Heavyweight Champion:** Bully Ray

**VOTO AL PPV 6.5**

Sicuramente meglio di quella ciofeca di Genesis con il quale avevano iniziato il 2012 ma non ai livelli dei "Lockdown" passati. Pochi i match belli, molti i segmenti noiosi e match inutili. La speranza è rivolta ad una rinascita della X-Division che vede in Kenny King il suo leader ed alla stable degli Aces che, dopo mesi gettati nel baratro, sono finalmente risorti con la rivelazione finale. E con un campione heel fino al midollo come Bully Ray, il ritorno previsto di AJ STYLES e l'imminente viaggio "on the road" della TNA, le aspettative per i mesi futuri sono alte, Speriamo di non restare delusi, il prossimo appuntamento è a giugno con Slammiversary.

Luca Carbonaro



## INDY CORNER



Non dite mai più che il wrestling non è uno sport per signorine. Non ha più valenza. Non ce l'ha certamente da qualche anno, da quando la Shimmer e poi la WSU e poi la Shine hanno cominciato a sfornare delle signore atlete, in piena antitesi con il (pessimo) spettacolo offerto da certe divas della WWE.

Qui non parliamo di catfight o di ragazze che si tirano i capelli, o che eseguono (male) anche un semplice roll-up. Qui parliamo di atlete veloci o pesanti che siano che impongono un proprio stile, senza sfigurare rispetto agli uomini. Le promotion sopra citate ne sono un esempio lampante.

Ma non solo le federazioni marcatamente femminili stanno prendendo questa strada. Si può proprio dire che l'inizio del 2013 ci abbia dato prova di come i due sessi si possano incrociare e di come le sfide possano essere di buon livello. E' il caso certamente dell'incredibile deathmatch per il titolo mondiale CZW che ha visto di fronte il MA-

SADA e Christina Von Eerie. Un concentrato di botte e sangue in un certo senso inusuale per il pubblico che segue poco le indies, certamente un piatto per palati fini se pensiamo a chi fa di questo circuito un caposaldo.

E questo incontro fa il paio col ritorno in CZW di Lufisto e con l'ennesima sfida al mondo maschile di Awesome Kong. Quest'ultima ha partecipato allo show "Just Shadow in The Fog" della Chikara battagliando ed infine perdendo con Eddie Kingston in un match durissimo. La Kong, in odore di ritorno a Stamford, non è nuova a questo genere di incontri visto che in TNA andò addirittura a far parte del torneo per l'assegnazione dei titoli di coppia e partecipò ad un torneo per l'assegnazione di una shot al titolo mondiale.

Lufisto dal canto suo è la regina dei match hardcore nel campo femminile ed una delle atlete più meritevoli nel competere sul ring con degli uomini. La lista delle sue vittorie è lunga e per certi versi

sorprendente: Kevin Steen, Necro Butcher, Nick Gage, Damien, DJ Hyde, Josh Prohibition, Scotty Vortekz sono solo alcuni dei nomi. E una nuova vittoria si è aggiunta nel corso del 14° anniversario dalla nascita della CZW, dove assieme a Sami Callihan ha sconfitto Adam Cole e Jessicka Havoc.

La presenza di Christian Von Eerie nel main event degli show CZW ha sicuramente una valenza di transizione. Dopo un anno MASADA ha sconfitto praticamente tutti, anche atleti provenienti da altre promotion. La presenza di Joe Gacy tra i due ha aumentato la sensazione che la compagnia stia cercando un successore per il CZW title. Gacy infatti è sempre stato un midcarder buono per ogni evenienza hardcore e, a breve, sembra indirizzato ad un feud con il "Bulldozer" Matt Tremont.

Facendo la conta, l'ultimo a rimanere in piedi è AR Fox, ancora campione Wired Tv dopo svariati mesi. Hanno provato di tutto, hanno pure alzato l'asticella delle difficoltà presentandogli come sfidante il miglior Rich Swann della sua carriera. Fox è ancora campione e anche per lui gli avversari iniziano a scarseggiare.

L'occasione utile per prendersi una shot è sicuramente il prossimo "Best of The Best". Fox arrivò in finale lo scorso anno, stoppato solo da un insormontabile Sami Callihan. Quest'anno il livello non è certamente più basso, ma la situazione propizia. Assieme a lui faranno parte della contesa Shane Hollister, Rich Swann, Shane Strickland, Caleb Konley, Jon Gresham, Alex Colon, Alex Reynolds, Biff Busick, il rientrante Uhaa Nation, il vincitore dell'edizione 2013 del wXw Gold Carat Tommy End e la nuova stellina delle indies Chiva Kid (apprezzato al National Wrestling Day di febbraio).

Gli avversari sono ostici, ma nessuno ha il suo status. Contando che Konley e Chiva Kid sono dei debuttanti dell'ultimo periodo CZW, e che gli altri non hanno assaggiato mai nemmeno l'uppercard, per Fox la strada è spianata. A Proving Ground quindi ci sarà la resa dei conti e non è detto che MASADA possa abdicare subito. Piuttosto potrebbe esserci un feud di lunga durata almeno fino al Tournament of Death.

Per l'attuale campione però Fox è solo una nuvoletta nel cielo. Ben più interessante e pericoloso risulta essere l'avversario che si troverà di fronte al Wrestle Con, quel Jun Kasai idolo dei fans hardcore, conosciuto in CZW per i match sostenuti nel passato. Con MASADA la sfida non sarà inedita, infatti i due si sono sfidati anche lo scorso anno nella FREEDOM e nella APACHE PRO.

I pericoli non esistono solo per MASADA e il suo regno titolato. Per Sami Callihan le cose si fanno parecchio interessanti e faticose. Il feud con Adam Cole infatti sta proseguendo sempre più vorticoso, e ultimamente sono stati inseriti nel mezzo anche Jimmy Jacobs (che Callihan ha battuto in un bellissimo match nello show "Wanted") e Tommy Dreamer, quest'ultimo nuovo acquisto della compagnia.

Il feud tra Callihan e Cole culminerà nel pre-main event dello show "Best Of The Best" del 13 aprile e certamente segnerà una nuova epoca del wrestling in CZW. Prima di ciò però una nuova sfida ha investito il buon Sami: infatti nello show del Wrestle Con se la vedrà nientemeno che con Brian Kendrick, che sancirà un nuovo ritorno nella compagnia di Phila.

Ma non solo CZW. Mentre la Chikara sta tentando di assestare la sua card cercando un nuovo contendente al titolo di Eddie Kingston, è rinata ufficialmente la Full Impact Pro, sostenuta da Gabe Sapolsky. Non è un caso infatti che molti atleti del roster navighino tra la DGU-SA e la Evolve, e che il nuovo campione sia Jon Davis, già sfidante di Johnny Gargano negli scorsi mesi. La scelta che ha fatto discutere è stata la vittoria dei titoli di coppia dei Ben Dejos ai danni dei The Scene (Caleb Konley & Scott Reed). Per i fans i due nuovi campioni non hanno la personalità e le capacità per essere dei veri campioni. Ma a quanto pare non dureranno molto: sulle loro tracce ci sono infatti i KOA, di Aaron Epic e di Sugar Dunkerton, già ammirati nella Resistance Pro.

Aprile sarà importante per la EVOLVE, che durante il Wrestle Con si spoglierà dei panni da warm up e passerà direttamente alla gara vera e propria assegnando un proprio titolo mondiale. Ricochet e Chuck Taylor, leaderboards della classifica di vittorie, sono già in semifinale. Al loro cospetto si presenteranno diversi contendenti: per il primo la sfida è tra Jon Davis e AR Fox (col secondo favorito); per il secondo saranno addirittura quattro a giocarsi un posto in semifinale: Jigsaw, Sami Callihan, Samuray Del Sol e Rich Swann.

A detta di Gabe Sapolsky questo torneo segnerà una nuova era per la compagnia. A vincere, secondo i bene informati, sarà un potenziale moneymaker. Per questo gli occhi sono rivolti alla prima semifinale dove ci potrebbe essere un revival tra Ricochet e AR Fox, gli unici due attrezzati per avere uno status da campione.

SimoneSpada

# S.C.U.M. AGAINST RING OF HONOR

Nella WWE c'è lo Shield: un gruppo di tre ragazzi che imperversano nel tentativo di far trionfare la giustizia attaccando più o meno random i vari face della compagnia. Nella Total Nonstop Action ci sono gli Aces & Eights: una stable nata dall'ispirazione portata ai booker da Sons of Anarchy, fortunata serie televisiva americana che racconta le avventure di un gruppo di motociclisti che rispondono alle loro leggi e basta. In realtà è una stable macchietta del buon vecchio New World Order.

La terza compagnia per importanza in America però, la Ring of Honor, ha deciso di tenere il passo, e un po' per spirito di imitazione, un po' perché l'idea non è affatto male, ha portato in scena lo S.C.U.M. Suffering, Chaos, Ugliness and Mayhem. Queste sono le quattro parole rappresentate dall'acronimo S.C.U.M. La stable nasce grazie a Steve Corino, che dopo essere tornato dalla parte di Kevin Steen, l'attuale campione del mondo della compagnia di Filadelfia, include nella stessa anche Jimmy Jacobs, di ritorno nella Ring of Honor dopo un bel po'. I tre imperversano nella compagnia fino a quando non diventano tutti e tre campioni, con Corino e Jacobs che conquistano le cinture di coppia. L'intento principale del gruppo è distruggere la compagnia, dall'interno.

La guerra fra Steen e soci culmina durante l'ultimo internet PPV della compagnia, l'undicesimo anniversario. Dopo il main event infatti, nel quale Kevin Steen mantiene la cintura proprio grazie ai suoi compagni, ai quali si era aggiunto negli ultimi tempi Rhino, si scatena una maxi rissa che coinvolge non solo i quattro lottatori e i paladini della giustizia targata ROH, ma anche dei nuovi volti, o almeno, volti uguali ma con un'espressione ben diversa.

Prima di tutto infatti, Jimmy Rave torna dopo tempo a calcare i ring della Ring of Honor, alleandosi coi cattivi, ovvero Corino e soci. Non è l'unico però. I lottatori della compagnia hanno cercato di riportare l'ordine per tutto il post match, per esempio ci hanno provato BJ Whitmer e Rhett Titus, con un piccolo imprevisto però: Titus ha attaccato Whitmer, rivelandosi anch'egli un membro degli S.C.U.M. Sarebbe troppo facile se fosse finita qui, ma non è così. Anche l'auto-proclamatosi icona del wrestling, Matt Hardy, arriva a dar manforte al campione del mondo ed ai suoi amici, togliendosi la maschera e infilandosi la maglia della stable. Non finisce qui. C'è un ultimo personaggio. Uno di quelli che a livello indipendente è chiacchierato pa-



recchio e che finalmente, forse, troverà lo spazio che merita. Un altro ex WWE: Cliff Compton.

La stable a questo punto è completa sul ring. Sbaraglia la concorrenza e dichiara, ufficialmente, guerra alla Ring of Honor della Sinclair Broadcasting Group, di Cary Silkin e del Match Maker Nigel McGuinness.

E' vero, sa un po' di già visto, ma tante cose nel mondo del wrestling fanno di già visto, è normale, l'importante è che le cose vengano fatte con inventiva, in maniera innovativa, e soprattutto i protagonisti che scendono in campo devono saperci fare, saperci fare sul serio. Francamente non vedo queste qualità negli Aces and Eights, come non le vedo nello Shield, anche se solo per il numero e per la situazione diversa, non si tratta infatti, di una vera e propria invasione. Nello S.C.U.M. vedo queste qualità. La ROH è una compagnia innovativa per definizione, anche se ultimamente si è parecchio uniformata, i suoi angle possono essere molto accattivanti ed i protagoniste scenderanno in campo saranno e sono già grandiosi.

Complimenti alla ROH quindi, almeno per il momento, e speriamo che le mie e le nostre aspettative vengano rispettate.

Giovanni Pitzalis

# MISSION ACCOMPLISHED



Era il 1985, quando un ragazzo di 22 anni, 140 kg e 2 metri debuttava nella Jim Crockett's Promotion: il suo nome è Big Bubba Rogers. Il suo ruolo è quello di guardia del corpo di Jim Cornette. Comincia qui la carriera e il sogno di Ray Traylor, un uomo che nel mondo del wrestling non ha mai scritto grandi pagine di storia, ma che come tanti, ha aiutato altri a scriverle, contribuendo allo sviluppo e al successo del nostro amato sport spettacolo.

Probabilmente al momento del suo debutto, Dusty Rhodes immaginava qualcosa di diverso per il futuro di Big Bubba, un uomo che negli anni 80 aveva tutte le carte in regola per diventare un campione, il grande fisico, un'ottima attitudine da heel, la tanta voglia e la smisurata passione. Rogers però non ha mai conseguito l'alloro massimo, se non quello della UWF, compagnia minore ma non troppo. La carriera del buon Traylor è sempre stata alla fine dei conti, quella di un gregario, uno che ha sempre fatto tanto per gli altri, per mandare over i face, per infiammare le folle quando il face era lui, andando a scontrarsi contro i nemici della società americana. Uno di quelli insomma, che ha svolto il ruolo più difficile di tutti, arrivare ad un passo dalla zona alta, ma saltandoci raramente, e pure continuando a combattere, a lavorare, ad allenarsi, sempre lì, nelle seconde linee.

Nel calcio diremmo di essere di fronte ad un mediano.

Solo che il calcio è una cosa, il professional wrestling è un'altra. Nel calcio non sei costretto a lavorare in un fast food se ti fai male, perché non puoi essere licenziato a piacimento delle compagnie che ti tengono sotto contratto. Perché nel calcio se ti fai male, hai uno staff di medici che ti cura, e non sei costretto a combattere il dolore ingurgitando antidolorifici dalla mattina alla sera, antidolorifici dei quali diventi schiavo soprattutto quando qualcuno ti da una nuova possibilità di salire sul ring, perché certi treni, in certi momenti, non si possono perdere.

Dalla JC's Promotion alla WWF, dalla WCW al ritorno alla WWF, "The Big Boss Man", nome di una delle sue gimmick, forse la più famosa per noi fan italiani, ha sempre concesso il suo corpo in onore degli avversari, delle compagnie, inseguendo un successo che non è mai stato pieno, andando, paradossalmente, a calare sempre di più, nonostante il suo lavoro fosse sempre più sacrificale, entrando negli Hell in a Cell a farsi impiccare, restando sui ring come agnello offerto ai nemici del New World Order.

Questa è una storia come tante, scritta per commemorare la sua morte arrivata per un arresto cardiaco il 22 Settembre del 2004, in un tempo nel quale ormai il wrestling era cambiato, un periodo dove per lui non c'era più posto, troppo vecchio, troppo passato, se non per qualche ring di provincia, dove ti pagano per ogni spettacolo, dove se ne fregano di quello che fai o non fai fuori dal palazzetto, e vivi la tua vita in un parallelo sconcertante: sul ring sei Dio per 500 fan, fuori dal ring sei al limite dello straccione.

Riposa in pace Ray. C'è sempre un posto nel mio cuore anche per te, accanto a tutti quegli altri ragazzi che come in una tragedia epica corrono all'infinito per raggiungere il proprio obiettivo, che poi non è tanto lontano dal mio e dal nostro divertimento, senza curarti delle conseguenze, spesso, troppo spesso letali. Tu come tanti, sei, nel tuo piccolo, che per me però è immenso, un eroe.

Giovanni Pitzalis

# IRONIC WRESTLING DREAMS



Amici di Zona Wrestling, benvenuti a IWD 6. Abbiamo un campione, Daniel Bryan, un pericoloso primo sfidante, Kurt Angle, ma anche le schermaglie tra Punk/Aries e Barrett/Storm.

## ONE ON ONE MATCH – Wade Barrett vs. AJ Styles

Il fighter britannico se la deve vedere con uno Styles ancora furioso per aver perso il titolo per un soffio contro Daniel Bryan e, infatti, il Phenomenal One, fa capire che è più affamato attaccando rabbiosamente un impreparato Barrett colpendolo con una serie di calci e una bella top rope DDT 1...2... Barrett si salva, tenta di reagire, ma Styles lo mette alla corde e l'inglese è costretto a fuggire fuori ring. Styles cerca di riportarlo dentro, l'arbitro intanto arriva a 5...6...7... ma Barrett riesce a colpire Styles con la BullHammer e corre rapidamente sul quadrato 8...9... JAMES STORM RIGETTA STYLES DENTRO IL RING... Barrett minaccia il Cowboy ma è distratto... STYLES CLASH!!! 1...2...3!!!

**WINNER:** Aj Styles

Barret, imbufalito, rincorre Storm lungo lo stage ma, in tutta risposta, si becca una poderosa spear del Cowboy. Serata decisamente no per

l'inglese. Nel backstage Damien Sandow parla con Cody Rhodes e gli chiede di aiutarlo contro quell'accoppiata di ignoranti che ha osato attaccarlo nella scorsa puntata e Rhodes accetta volentieri, dicendo a Sandow di appoggiare pienamente la sua causa.

## TAG TEAM MATCH – Rhodes Scholars vs. Costantino & Daniele

Il duo di tronisti più che cercare di combattere pensa a mettersi in mostra tra pose da imbecilli e sguardi da meno-mati, cercando anche di ammiccare verso il pubblico. Questo atteggiamento facilita le cose del team di intellettuali che dispone tranquillamente dei due idioti con mosse addirittura banali come chop, calci e schicchere di asciugamani che danneggiano il duo dei tronisti, nonostante i litri di olio cosparsi sul corpo. Tuttavia Sandow & Rhodes si stancano ben presto di giocare e in meno che non si dica chiudono la pratica con la combo Disaster Kick/Terminus.

**WINNERS:** Rhodes Scholars

I due intellettuali festeggiano, ma dal titantron compare Gigi D'Alessio che dice, o almeno ci prova, che non devono cantare vittoria e che presto "la squadra ignorante ha da trionfare"

e presenta subito i suoi primi alleati: Povia e Wladimiro Tallini. Chi altri saranno i membri della "Squadra Ignorante"?

### **ONE ON ONE MATCH – Ryback vs. Bully Ray**

Come al solito il match è impietoso e Ryback vince abbastanza agevolmente l'incontro con la Shell Shocked.

**WINNER:** Ryback

Big Hungry si rivolge alla telecamera e ripete i consueti "Feed me Gold, feed me Gold!" MA ATTENZIONE, SI SPENGO NO LE LUCI E DAL TITANTRON ALCUNE SCINTILLE INIZIANO A FORMARE LENTAMENTE LA SCRITTA "WHO'S NEXT?" Le luci si riaccendono e Ryback è a terra. Goldberg ha risposto alla sfida ma non si è fatto vedere. Ci sarà l'atteso incontro tra i due? Vengono mostrate le immagini dell'ospedale in cui Recalciti è stato ricoverato dopo lo scontro con Lesnar e viene inquadrato un medico che dice al presentatore che può iniziare la riabilitazione e lo accompagna in palestra. . . e l'istruttore è BOOKER T! "Sono anni che racconti a tutti di quando te lo ho date, ora si replica". Recalciti tenta di scappare, ma in breve tempo è vittima della Book End e dello Scissor Kick che provoca gravi lesioni al collo del conduttore. Spinaroonie di Booker T e di alcune infermiere per festeggiare.

### **ONE ON ONE MATCH – Sheamus vs. Austin Aries**

Incontro inserito a sorpresa, in quanto ci si aspettava un confronto tra AA e Cm Punk, ma lo straight edge ancora non è presente. AA parte di gran carriera con una bella serie di manovre veloci, lavorando sulle gambe e sulla testa dell'irlandese che non riesce a difendersi e si rifugia all'angolo. AA tenta un assalto in corsa ma Sheamus, con un guizzo evita ed esegue un rollup 1...2...NO! AA si salva ma Sheamus lo lancia alla corde e lo stende con un big boot 1...2...NO! AA esce dal pin e lavora ancora le gambe dell'irlandese che ora è in ginocchio. . . SHINING WIZARD di Aries 1...2...NO! Sheamus tocca le corde e AA lo invita a rialzarsi e lo colpisce con una SPEAR! Sheamus e a terra. . . AA sale sul paletto per la 450° splash. . . MA PUNK ARRIVA DAL PUBBLICO E LO FA CADERE non visto dall'arbitro, nel frattempo Sheamus si rialza, abbranca Aries. . . WHITE NOISE!!! 1...2...3!

**WINNER:** SHEAMUS

Punk si siede sullo stage e dice che lui ed Aries sono simili, entrambi campioni rivoluzionari sconfitti ingiustamente da un drogato e

da un attore di Hollywood, ma la differenza sostanziale, continua lo Straight Edge, è che Aries non merita di essere chiamato campione e tanto meno di definirsi migliore di qualcun altro. Aries si rialza e corre verso che Punk getta il microfono a terra e tra i due scatta l'ennesima mega rissa sedata a fatica dalla security.

### **ONE ON ONE MATCH – Kurt Angle vs Jack Swagger**

Il nuovo primo sfidante al titolo IWD debutta contro il due volte All American. Presa di clinch tra i due e subito si parte con una serie di manovre da mat wrestling nelle quali non si riesce a capire chi stia prevalendo. L'eroe olimpico si prende un vantaggio e inizia a colpire Swagger con una serie di clothesline ed european uppercut 1...2...NO! Jack si rialza e contrattacca lanciando Angle alle corde, backbodydrop 1...2...NO! Angle e Swagger si scambiano una serie di pugni ma Swagger inizia a prevalere, porta Angle alle corde e lo lancia, braccio teso. . . EVITATO. . . Angle si trova alle spalle di Swagger ed esegue tre perfetti German Suplex 1...2...NO! Angle si toglie le spalline e attende che Swagger si rialzi, MA PARTE LA MUSICA DI DANIEL BRYAN!!! Angle si guarda intorno per cercare il campione ma non lo trova, nel frattempo Swagger si è rialzato. . . GUTWRENCH POWEBOMB!!! 1...2...3NOOOO!! Per un soffio. Angle si salva, ma Swagger è convinto di aver vinto ed è un errore. . . OLYMPIC SLAM!!! E ora Ankle Lock!! Swagger resiste stoicamente ma alla fine è costretto a cedere. . .

**WINNER:** Kurt Angle

Angle esulta al centro del ring, MA DA SOTTO IL QUADRATO SBUCA DANIEL BRYAN che sale di gran carriera e stende Angle con la cintura per poi applicare la No Lock. Angle cede, ma non è un match e Bryan continua fino a far svenire l'eroe olimpico, poi si rialza e festeggia con i suoi "YES! YES! YES!" E per questa puntata è tutto. Per sapere chi prevarrà tra Bryan ed Angle e se Goldberg si farà vivo, aspettate il prossimo numero di Ironic Wrestling Dreams.

Marco Bressanini



# RONDA ROUSEY: LA MIGLIORE SULLA PIAZZA



Questo mese la sezione MMA si tinge di rosa grazie alla nascita della categoria femminile dei pesi gallo nella UFC.

Ma sulle pagine del magazine non parleremo della categoria in sé, ma andremo ad approfondire la conoscenza della campionessa attuale e delle sue più quotate avversarie.

Partiamo, giustamente, dalla campionessa in carica Ronda Rousey che già al suo primo incontro nella nuova federazione ha ottenuto la vittoria contro Liz Carmouche difendendo il suo titolo. Lottatrice considerata una delle più grandi a livello di grappling del mondo è salita alla ribalta nel corso degli anni anche per essere una delle prime trash talkers del mondo MMA in circolazione, dopo alcuni commenti rilasciati su twitter che avevano come target la lottatrice brasiliana Cristiane Santos, definendola un' ingrata ed un pessimo esempio per le ragazze che vogliono avvicinarsi al mondo della disciplina affermando che tutti i successi della Santos sono da attribuire al doping paragonandola così al personaggio della saga di Rocky, Ivan Drago. Oltretutto la Rousey si permise anche di commentare l'esito del match valevole per i pesi welter UFC tra Condit e Diaz, affermando che il vero vincitore fosse Diaz e mettendo in dubbio l'operato dei giudici e criticando la strategia di combattimento di Condit.

Prima di entrare nel mondo delle arti marziali miste, la Rousey è stata per anni una delle migliori judoka degli Stati Uniti, partecipando per ben due volte ai giochi olimpici, nel 2004 e nel 2008 a Pechino. Se nel 2004 l'esperienza fu brevissima, dato che si concluse con l'uscita al primo turno, nel 2008 invece l'attuale campionessa UFC vinse il bronzo nella categoria 70 kg, un bronzo storico considerando che era il primo mai ottenuto dalla nazionale a stelle e strisce nella disciplina orientale. Oltre al già citato bronzo olimpico, Ronda ha collezionato una medaglia d'oro ai mondiali disputati a Rio De Janeiro nel 2007 e tre ori ed un'argento in quattro edizioni differenti dei Giochi Panamericani.

Il suo debutto nelle MMA avviene nel 2010 in un incontro non professionistico dove sconfigge la sua avversaria con la armbar, mossa di sottomissione con la quale ha chiuso tutti gli incontri fin qui disputati. Esordisce a livello professionistico nel 2011 nella King of the Cage e, dopo un solo incontro, viene messa sotto contratto dalla Strikeforce che in quel periodo era considerata la migliore organizzazione di MMA al mondo per quel che riguarda il gentil sesso.

Dopo quattro incontri combattuti nella divisione dei pesi piuma e dominati in meno di un minuto, si ritrova proiettata ai vertici di tutte le classifiche dei vari siti specializzati e decide di scendere di categoria per poter affrontare la allora campionessa in carica Miesha Tate che sconfigge portandosi a casa la cintura di campionessa Strikeforce. Sempre nel 2012 difende per la prima volta il titolo contro una delle sue più agguerrite rivali, Sarah Kaufmann, ma la storia è sempre la stessa e Ronda dimostra tutto il suo valore portando la sua striscia vittoriosa sul 6 – 0.

Il resto è storia recente con l'acquisizione della Strikeforce della UFC e la creazione della prima categoria femminile della promotion che decide di assegnare la cintura di campionessa alla lottatrice americana e di sancire la sua prima difesa nel main event di UFC 157 dove, come detto prima, ha mantenuto la sua imbattibilità contro l'ex marine Liz Carmouche mettendo in mostra tutte le sue doti, anche se ha dovuto faticare più del previsto per portarsi a casa la vittoria.

SimoneGiovannini

# LE PRETENDENTI AL TRONO



Miesha Tate occupa la posizione di number one contender ed è probabilmente la più indicata a ricoprire questa carica visto che è già stata campionessa in Strikeforce, è imbattuta nella Freestyle Cage ed ha già vinto numerosi premi individuali.

Debutta da professionista nel 2007 in una federazione chiamata BODOG, ma dopo un anno firma con la Strikeforce ma contemporaneamente combatte per altre organizzazioni. Durante il suo stint nella ormai defunta promotion, la Tate conquista prima il titolo dei pesi welter vincendo prima contro la Frausto e poi sconfiggendo Maiju Kujala e Hitomi Akano durante un torneo per l'assegnazione del titolo dei pesi welter. Con questa vittoria ha poi l'occasione di affrontare la detentricessa del titolo dei pesi piuma, l'olandese Coenen che viene sconfitta dalla statunitense grazie ad uno strangolamento nel corso del quarto round.

Ma il suo regno dura appena una difesa, cioè quando sulla sua strada suipara davanti la Rousey che conquista il suo primo titolo

nella sua carriera nelle MMA mentre la Tate si rifarà sconfiggendo nell'agosto dello stesso anno la Kedzie.

Questo è anche il suo ultimo match prima del passaggio in Ufc dove dovrebbe esordire il 13 aprile contro Cat Zingano durante la finale di TUF 13 in match valevole per poter sfidare la detentricessa del titolo dei pesi gallo UFC.



Alla seconda posizione della graduatoria interna UFC per l'unica divisione femminile c'è Liz Carmouche, unica lottatrice dichiaratamente lesbica e con un passato nel corpo dei marines.

Debutta nel 2010 finita l'esperienza nel corpo militare e dopo qualche match in giro per il nord e centro america entra anche lei nella già citata Strikeforce dove arrivò a confrontarsi anche per il titolo dei pesi welter, che però non riuscì a conquistare. Successivamente entrò nella Invicta FC, promotion di MMA tutta al femminile, che la vide protagonista in ben due eventi dove ottenne due vittorie contro Ashleigh Curry per TKO nel primo round e Kaitlyn Young per sottomissione al secondo round.

Dopo questa parentesi la Carmouche sarebbe dovuta tornare in Strikeforce, ma il match saltò per un infortunio occorso alla sua



avversaria e così passò direttamente alla UFC dove, al suo esordio, venne sconfitta dalla campionessa ad interim Rousey riuscendo però a metterla in difficoltà.

Al terzo posto troviamo Sarah Kaufman. Fino ai 17 anni la canadese non pensa minimamente alle MMA poiché pratica danza. Ma quando viene aperta una palestra di arti marziali nello stesso complesso dove fa danza, la sua attenzione si sposta in maniera decisa sulla lotta, disciplina nella quale esordirà nel 2006 nello stato natio raggiungendo una striscia di 8 incontri vinti tutti via K.O. Ovviamente, anche lei passa alla ormai arcinota Strikeforce e fin dal suo esordio, nel 2009 fa capire che anche lei merita un posto tra le grandi della disciplina sconfiggendo nel suo primo match la Tate e diventando, nel 2010, la prima campionessa dei pesi gallo della storia della federazione.

Rimane campionessa per poco, sconfitta alla prima difesa dalla già nominata Coenen, ma riesce subito a rimettersi in corsa per il titolo vincendo i due incontri successivi ma non riuscirà più a riconquistare il titolo della Strikeforce.

Passa così nella Invicta FC mentre la sua ex federazione veniva smantellata dal colosso di Dana White e, nonostante anche il suo contratto sia nelle mani della UFC, dovrà ancora aspettare per esordire nella più prestigiosa organizzazione mondiale di Mixed Martial Arts in quanto, il 6 di aprile, la Kaufman esordirà nella promotion con sede ad Enka, Asheville in un match che la vedrà contrapposta alla Smith.

SimoneGiovannini



## GENNAIO-FEBBRAIO 2013

Ecco un paio di news per voi: L'arbitro della Italian Championship Wrestling, Daniele Vettori figura sul sito del Gut Check tra i talent che hanno partecipato ad un camp di tryout per la TNA. Vettori fu provinato a Londra nel Gennaio 2011.

La Rome Wrestling Academy comunica che sono aperti i corsi di preparazione al Wrestling per ragazzi in fascia d'età 12-15 anni presso la Palestra Agorà di Roma (Via Francesco Valagussa 45, Roma). I corsi si svolgeranno nei giorni Mercoledì nella fascia oraria 16.00/18.30 e il Venerdì in quella 17.30/19.00.

La European Pro Wrestling, promotion con sede a Roma ma con molti talenti internazionali, ha finalmente trovato una casa per la sua miniserie di 12 Episodi da 30' minuti denominata "Overload". Verrà trasmessa su GXT e GXT+1 (canale 146 e 147 di Sky) tutti i giorni a partire dalle 17:45.

The King Danza, D3 ed El Nazareno dopo il successo ad Italia's Got Talent, si sfideranno sul ring anche il 23 Marzo, nell'evento "The Wrestling Show" che la NWE terrà a Collegno, provincia di Torino. Oltre a loro sono stati annunciati: Mark Andrews, Sam Elias, Ayesha, Rhia, Chris Masters, Vampiro e Jody Fleish.

La Real Italian Wrestling ha annunciato l'accordo di collaborazione con la Nu Wrestling Evolution che rende la RIW official and exclusive partner NWE sul suolo italiano.

È ufficialmente ripartita l'AWL, anche se con nome differente: ora la promotion si chiama Adriatic Special Combat Academy (ASCA). I nuovi corsi si terranno presso il Centro Sportivo "Piscina Le Naiadi" di Pescara, l'Head Trainer sarà Flavio "Iceman" Pantaleo, lottatore che ha militato in TCW e RWA, oltre che fondatore dell'AWL.

La Xtreme Italian Wrestling ha la firma di un contratto televisivo per la messa in onda di DRAW. Lo show della federazione andrà in onda in prima serata tutti i Mercoledì, ed in replica il Giovedì. La XIW andrà in onda su "Tremedia", canale 112 del digitale terrestre. Sabato 26 Gennaio durante Genesi primo evento della WIVA ha fatto il suo ritorno sul ring Andres Diamond wrestler\deejay da tempo assente dagli eventi di wrestling.

### Lottatori Italiani in eventi Internazionali:

#### **WAW Academy Show (Costessey, Norfolk, UK) 13.01.2013**

Golden Road Cruiserweight Tournament: Mr. Excellent (ICW) batte Kip Sabin

FFPW Superstars of Wrestling (Wicklow Town, Irlanda) 25.01.2013  
Over the Top Rope Royal Rumble Winners: Red Devil (ICW) & Deadbones Dawkins

NWA International Jr. TagTeam Titles: Sean Maxter & Jordan Devlin (C) battono Red Devil (ICW) & Deadbones Dawkins

NLW New Year Bash (Naas, Irlanda) 27.01.2013

Irish Junior Championship Match: Sammy D (C) batte Red Devil (ICW)

#### **TCW Pronti Alla Rissa - Mazzate a Mozzate (Mozzate, CO) 26.01.2013**

JT9 batte Extreme Panther

Titoli di Coppia TCW: Scandalo & Mefisto battono I Rinnegati (C) e diventano nuovi campioni

Darkness batte Skorpiono

Rumble Match: Black Ice e Extreme Panther vincono pari merito.

# wrestling today

## **WIVA Genesi (Reggio Emilia) 26.01.2013**

Nacho Ispanico batte Josh Steel per Count-Out

Caronte batte Tyler Blaze

Andy Williams batte Andrew Winston

Andres Diamond batte Bako per squalifica

Andres Diamond & Eight Wounder Paul battono Bako & Crusher

## **ICW WrestleRama 2013 (Saronno, VA) 16.02.2013**

Titolo Interregionale: Goran Il Barbaro batte Red Devil e diventa campione del titolo vacante.

Titolo Europeo UEWA Pesì Leggeri: Doblone (C) batte Corvo Bianco

Titoli Italiani di Coppia: Ciclone Latino battono Epici Eroi (C) e diventando nuovi campioni

Titolo Italiano di Wrestling: OGM (C) batte Kobra

Incubo batte El Tecnico

Falls Count Anywhere Match: Lupo batte Shock

## **FEBBRAIO - MARZO 2013**

Aprè finalmente la prima scuola ICW Academy nel Sud Italia, e più precisamente a Napoli! Le lezioni si terranno ogni lunedì, mercoledì e venerdì presso la Palestra Mediterraneo Fitness di Scafati con l'head trainer Kojiro. Cambia invece sede l'ICW Academy di Firenze, che da Rignano (FI) si è spostata a Firenze presso la Palestra Samurai Club, l'allenatore sarà Pegaso.

Continua l'inarrestabile regno di Doblone nella galassia UEWA: il pirata dell'ICW ha infatti difeso con successo il suo UEWA Cruiserweight Title durante l'evento della NWF. Con questa 11° vittoria Doblone ha battuto il record di difese del titolo, che deteneva prima Sean South con 10 vittorie; inoltre è anche il record di difese della UEWA, visto che quello per l'UEWA Heavyweight Title è detenuto da James Mason con "sole" 7 difese consecutive.

L'ICW ha ufficializzato il Career Match fra Mr. Excellent e il membro degli Epici Eroi, Nemesi per l'evento del 14 Aprile: chi uscirà sconfitto da questo match lascerà l'ICW e la Carriera del Wrestling per sempre.

In occasione del prossimo Torneo "Il Numero Uno" in programma Sa-

bato 27 Aprile a Barzana (BG), l'ICW, che festeggerà il decennale del Torneo, ha deciso di rendere ancora più interessante la cosa: infatti, il vincitore del Torneo, oltre a fregiarsi di entrare nell'albo d'Oro dello stesso, sarà anche nominato #1 Contender al Titolo di Campione Italiano ICW.

A metà Febbraio Zona Wrestling ha avuto l'onore di intervistare Ayesha, lottatrice britannica che presto debutterà sul ring italiano della Nu-Wrestling Evolution nello show del prossimo 23 Marzo, ecco alcuni stralci: "Credo che le donne nel wrestling siano importanti quanto gli uomini, a volte anche di più dato che offriamo qualcosa di diverso e sappiamo fare cose che gli uomini non possono fare". Sul suo debutto: "So che la NWE sarà una delle più grandi esperienze che avrò in Europa, il pubblico è fantastico e l'atmosfera fuori di testa." A chi si ispira: "Sono sempre stata molto influenzata da Sensational Sherri, Triple H, Shawn Michaels e Chris Jericho: la combinazione fra capacità tecniche e attitudine mi ha sempre attratta".

Quelle che seguono sono alcune dichiarazioni esclusive rilasciate a ZonaWrestling.net da Mark Andrews, per promuovere lo show della NWE: "L'anno scorso ho debuttato in NWE ed ero davvero entusiasta di lottare di fronte al pubblico Italiano. Lo show è stato davvero divertente, e ho anche avuto modo di incontrare King Danza, il miglior lottatore Italiano." Ha concluso dicendo: "La mia ambizione è quella di cercare di tenere alto il mio prestigio con le altre stelle NWE attuali e precedenti, in particolare quelli che hanno uno stile di lotta simile al mio, come ad esempio Jungle Pac, conosciuto oggi in WWE come Adrian Neville.

Oltre a lui, anche Sam Elias ha parlato ai nostri microfoni: "Mi aspetto che la NWE continui a portare davanti ai tifosi italiani i migliori talenti di tutto il mondo. Sono certo che lavorare per l'NWE può contribuire alla mia carriera. Sono convinto che un rapporto di lavoro con la NWE sia in grado di valorizzare me stesso e mostrare le mie qualità e professionalità." Ha poi parlato di suo fratello Corey Graves: "Mio fratello è il mio eroe e il mio migliore amico! Mi ha insegnato tutto quello che so di wrestling. Sono sicuro che sarà nel main roster della WWE prima o poi. Lui è molto più abile di me nello stile tecnico del wrestling, ed è in grado di calcolare ogni mossa del suo avversario."



# wrestling today

La NWE ha comunicato un cambio di denominazione da Nu-Wrestling Evolution a New Wrestling Entertainment. Questo cambiamento arriva dopo l'esperienza su Canale 5 a "Italia's Got Talent" e a pochi giorni dallo show di ritorno della promotion che si terrà a Torino il prossimo 23 Marzo. Queste le dichiarazioni di Roberto Indiano, fondatore e general manager della NWE: "Siamo veramente felici di questo nuovo progetto. Dopo la partecipazione su Canale 5, il 23 Marzo sarà la data del nostro grande evento THE WRESTLING SHOW. Ma la vera grande novità deve ancora venire..."

Nell'ultimo show della Italian Wrestling Superstars sono stati diversi gli italiani che hanno calcato il ring della federazione: erano infatti presenti gli atleti ICW Red Devil e Shock, mentre ha fatto il suo ritorno Bako, che abbiamo visto in azione in TCW e WIVA.

Il primo nome della nascente Hall Of Fame della Xtreme Italian Wrestling è quelli di "Italian Bigfoot" Bulldozer. In carriera ha conquistato il Titolo Italiano XIW, l'UIW European Title e l'FCW Title, diventando il primo atleta a detenere tre titoli massimi di categoria in Italia. Verrà introdotto da Marcello Crescenti. Il secondo introdotto sarà Confine, che ha lottato nella XIW fra il 2003 il 2005 con diversi match soprattutto per il Titolo Extreme. Verrà introdotto da Salvatore Turchi. Il terzo sarà Thunder Storm che lotta in XIW sin dagli esordi, dove ha conquistato due Titoli Italiani XIW, 4 Titoli Extreme e un Titolo di Coppia XIW. Sarà introdotto da Fire Angel. Gli ultimi due nomi della XIW Hall Of Fame saranno Fire Angel e Hunter, il primo ha detenuto 2 volte il Titolo Italiano e 3 il Titolo Extreme; il secondo è stato 2 volte campione Extreme.

## Lottatori Italiani in eventi Internazionali:

### NWF Stormvarsel (Oslo, Norvegia) 02.03.2013

UEWA European Cruiserweight Championship: Doblone (ICW)(C) batte Adrian Storm

ECTA Live (Nogent-sur-Oise, Francia) 16.03.2013

Charlie Kid (ICW) batte Leigh Degree

Triple Threat Match: Lady Lory batte Morgane Leigh, Queen Maya (ICW)

8-Man Tag Team Elimination Match: Team Tristan Archer (con Charlie Kid (ICW)) batte il Team The Bull

WAW Academy Show (Costessey, Norfolk, UK) 17.03.2013

Sensetional George (RWA) batte Mitchell Starr

### RWA Rock'n Wrestling War (Roma) 22.02.2013

The Prisoner batte Mr. Enigma

Karim Brigante batte Chris Steel

D3 batte Uncle Dave

King Danza & Miss Monica battono Willy G & Vega

### IWS King Of Kings (Borgaro, TO) 03.03.2013

King Of Kings Semi Final: Makoto batte Leo Christiani

King Of Kings Semi Final: Tiny Iron batte Shock

Bako batte Red Devil

El Dinamico & Italian Dream battono Michael Kovac & Ultimo Chingon

King Of Kings Final: Tiny Iron batte Makoto

### XIW Draw (Tv-Show, TreMedia & YouTube)

06.03.2013

Titolo Extreme XIW Chairs Match: Fire Angel (C) batte Ben Sheen

Titoli di Coppia XIW: La Legione (Dragorion & TIR) (C) battono Chris Phoenix & Prince Freddy per squalifica

Tenebra Vs Emily Flame - No-Contest

Titolo Italiano XIW: Thunder Storm batte Drake (C) e diventa campione

13.03.2013

Special Rumble Match for #1 Contender ai Titoli di Coppia XIW: vincono Bad Dogg & Chris Phoenix

Fire Angel & Thunder Storm battono La Legione (Dragorion & TIR) per squalifica

20.03.2013

Extreme Girls Balloons Party: Emily Flame Vs Marie Laroux - No Contest

Titoli di Coppia XIW: Bad Dogg & Chris Phoenix battono La Legione (Dragorion & TIR) (C) e diventano campioni

Titolo Italiano XIW: Thunder Storm (C) batte Prince Freddy

Titolo Extreme XIW: Fire Angel (C) Vs. Dominique - No Contest

AleVitra



## SARA' IL NUOVO REY MYSTERIO?

Il nuovo Rey Mysterio potrebbe "celarsi" ad NXT? Niente Alberto Del Rio, niente Sin Cara. Sto parlando di Adrian Neville, l'ex Pac della Dragon Gate Usa.

Neville attualmente sta lavorando nella federazione di sviluppo della WWE, quella fucina di talenti che è NXT, e si è subito messo in mostra per un atletismo fuori dal comune tant'è che il suo soprannome è alquanto palese ovvero "The Man Gravity Forgot". Questo atleta ha il potenziale per essere o diventare il nuovo Rey Mysterio della WWE pur non essendo di origine latine.

Come Rey Mysterio, la dote principale di Neville è un'irreale velocità. Salta come una molla, vola da un lato all'altro del ring e fa evoluzioni impensabili per un uomo qualunque. Il suo marchio di fabbrica è stupire la folla con un atletismo di livello altissimo.

L'arrivo di Neville nel main roster non sarebbe rivoluzionario come la venuta di Rey Mysterio in WWE, ma potrebbe generare tantissimo divertimento nei fan della federazione di Stamford. Mysterio ha aiutato il pubblico americano a meglio comprendere cosa sia l'eccitante stile della lucha libre. Ha messo in connessione i gentiluomini a stelle e strisce con il mondo latino, cosa che Neville per ovvi motivi non potrebbe fare.

Neville è leggermente più prestante rispetto a Mr. 619 in termini di fisico. Come vi abbiamo riportato ampiamente su zonawrestling.net, Rey Mysterio sta affrontando seri e perduranti problemi fisici che ne sta compromettendo la carriera in WWE. Si parla di ritiro, di lunghi stop, di licenziamento. Il suo stile acrobatico, tanto richiesto dai fans quanto dispendioso per l'atleta, sta mettendo a dura prova le sue ginocchia che mostrano segni di usura dopo anni di esibizioni, infortuni e operazioni chirurgiche.

Neville inoltre è più compatto. Un addensato di muscoli e nervi per un'altezza di circa 180 cm. Proprio questa struttura fisica potrebbe essere il segreto di una lunga e promettente carriera del ragazzo in seno alla WWE.

Il suo incontro presso la Japan's Dragon Gate contro Ricochet (intervistato da Zona Wrestling qualche tempo fa) è la perfetta sintesi per comprendere questo talento ancora sconosciuto ai più, ma in grado di sorprendere e lasciare tutti a bocca aperta.

Il ragazzo è in NXT perchè deve lavorare parecchio sulla psicologia durante l'incontro, un match non deve essere sempre un'accozzaglia



di spot a caso, ma una storia ben raccontata. Dovrà lavorare parecchio, lo stesso fece Rey Mysterio dopo la sua dipartita dalla WCW quando arrivò in WWE.

Dovrebbe lavorare sulla mimica facciale ma almeno inizialmente questo è un aspetto secondario, infatti l'abilità sul ring e le mosse ad alto rischio lo porteranno subito molto over con i fan.

E poi la finisher.

La sua finisher spazzerà via tutti, sempre che la WWE decida di fargliela tenere in quanto la Corscrew Shooting Star Press è mossa di grande impatto emozionale, ma altrettanto pericolosa se eseguita in malo modo. Neville la esegue da parecchio tempo, dovrebbe avere l'ok da parte degli officials WWE come è accaduto in passato per la 450 Splash di Justin Gabriel.

Ha perfettamente senso mettere a confronto e paragone Rey Mysterio con Sin Cara per via ovviamente del loro stile da lucha libre, ma anche per via di maschere simile e stile speculari.

Allo stesso tempo, Neville pare più dinamico, più consistente e sicuramente un lottatore più fiducioso rispetto all'ex Mistico. Se la WWE ha realmente necessità di rimpiazzare Rey Mysterio con un diavolo a quattro, allora non deve far altro che bussare alla porta degli allenatori di NXT. Avranno senza dubbio soddisfazioni da questa promozione.

MarcoManiac

# DIVA FOCUS - PAIGE

Nuovo appuntamento con il Divas Focus, questo mese dedicato a Saraya Jade Bevis aka Britani Knight ma che la maggior parte di voi conosce con il suo WWE ring name, Paige.

La piccola Saraya nasce a Norwich, nell'Est dell'Inghilterra, il 17 Agosto 1992. La sua non è una famiglia come tutte le altre, infatti, Saraya è la più piccola della famosa "Knight Dynasty". Il padre, Ricky Knight, è stato un wrestler professionista per 27 anni ed ha lavorato per le maggiori compagnie di wrestling europee. Inoltre, è il fondatore della WAW (World Association of Wrestling) e della sua Academy. Ed è proprio nell'Academy "di famiglia" che Saraya inizia ad amare il wrestling.

Comincia ad allenarsi nel 2005 (a soli 13 anni) e fa il suo debutto ufficiale nella WAW con il ring name di Britani Knight nel 2006 in coppia con sua madre Sweet Saraya. Conquista una volta il WAWW (World Association of Women's Wrestling) Ladies Hardcore Championship e insieme a Melody (The Norfolk Dolls) conquista il WAWW British Tag Team Championship. L'8 Maggio 2010 fa il suo debutto nella Pro Wrestling Eve e l'8 Aprile 2011 ne diventa la campionessa. Sempre nel 2011 approda negli States ed in particolare nella federazione "Shimmer Women Athletes" prendendo parte alle registrazioni del "Shimmer Women Athletes: Volume 37" insieme a Sweet Saraya, madre e compagna di team. Il suo ultimo match con la compagnia di Chicago è dell'Ottobre dello stesso anno contro sua madre.

Quello che c'è tra Britany Night e Paige, cioè il passaggio dalla promettente ragazzina alla lottatrice lanciata verso l'Olimpo del wrestling, viene raccontato in un documentario realizzato nel Luglio dello scorso anno da Channel 4 dal titolo "The Wrestlers: Fighting with my family". Nel documentario traspare la grande passione di tutta la famiglia per il wrestling e di tutto l'impegno ed il sacrificio necessari a perseguire i propri sogni; sogni che non sempre però diventano realtà. Infatti, oltre la piccola di casa Bevis, anche il fratello Zak "Zodiak" Knight era stato chiamato dalla WWE per un provino ma, nonostante le sue doti come lottatore, venne scartato perchè non soddisfaceva i criteri estetici richiesti dalla federazione di Stamford. Saraya invece ce la fa, ha il look, la bravura, tutto ciò che serve per diventare una WWE Diva. Nel 2011 firma un contratto con



la WWE e vola in Florida.

Britany diventa "The raven-haired anti diva" (la Diva dai capelli nero corvino), la ragazza misteriosa ed un po' tenebrosa che "combatte il sistema". Fa il suo debutto in un House Show FCW il 5 Gennaio 2012 con il ring name Saraya; mentre, con il nome di Paige, fa il suo debutto ufficiale nel FCW TV Show il 26 Febbraio in un segmento nel quale viene ripresa nel backstage mentre guarda il match di Seth Rollins. Saranno tanti i segmenti all'inizio della sua avventura in FCW in cui, nascosta nel backstage, guarda i match del giovane atleta.

Nel match Seth Rollins vs Brad Maddox del 4 Marzo Paige interviene contro Summer Rae che, trovandosi a bordo ring, cerca di interferire nel match per far vincere il futuro assistente di Vickie Guerrero.

Il suo debutto televisivo sul ring avviene il 19 Marzo. Lotta insieme a Sofia Cortez in un match contro Kaitlyn e Audrey Marie. Appena arrivata Paige crea subito scompiglio all'interno dello spogliatoio femminile dando vita, insieme a Sofia Cortez, ad un movimento "The Anti-Diva Army" che si batte contro le modelle-wrestler tutte prese da nastri e cotillon ed ad apparire sulle copertine delle riviste patinate.



L'8 Aprile 2012 Paige è protagonista di un tag team match misto insieme a Rick Victor. Un match caotico ma divertente che termina con le Divas che si azzuffano a bordo ring e Victor che ne trae vantaggio per avere la meglio su Aiden English (in coppia con Audrey Marie). Il 6 Maggio combatte in un Triple Threat match non valido per il titolo contro Audrey Marie e la campionessa Raquel Diaz (figlia del compianto Eddie Guerrero e Vickie Guerrero). Avendo vinto il match Paige conquista la sua prima title shot. Il 27 Maggio si svolge l'incontro valido per il titolo di FCW Divas Champion. Paige perde il match per squalifica con un astuto stratagemma della campionessa che sfrutta a suo vantaggio un'interferenza della Cortez. Nascono così attriti tra le due componenti dell'Anti-Diva Army, attriti che porteranno alla fine della loro amicizia.

Comincia una faida tra Audrey Marie e Paige che dà vita a dei match davvero gradevoli ed interessanti. Il 10 Giugno 2012 Paige perde un match contro Marie a causa di Sofia Cortez. Nel match del primo Luglio Paige si fa squalificare regalando la vittoria alla sua antagonista. Il feud si chiude con un No DQ match del 15 Luglio che segna la vittoria di Audrey Marie.

La Bevis approda così a "WWE NXT" il 4 Luglio dello stesso anno, un match brevissimo tra Paige e Sofia Cortez in cui le due Divas sfogano tutto il loro rancore reciproco e che vede Sofia Cortez vittoriosa. A partire da Settembre 2012 Paige comincia una streak vincente; sconfigge, tra le altre, Audrey Marie, Sasha Banks, Aksana, Alicia Fox. Al termine del match del 30 Gennaio, nel quale Paige batte Aksana, la ring announcer Summer Rae, stanca di vedere la nostra Paige sempre vincente e alla conquista di NXT mentre lei era relegata da mesi a fare la ring announcer, aggredisce Paige.

Il 13 Febbraio le due si scontrano in un match. Rae riesce ad avere la meglio approfittando di un infortunio di Paige alla spalla. La nostra beniamina ritorna a "WWE NXT" durante la puntata del 13 Marzo durante il match tra Summer Rae e Emma. Summer vince il match ma mentre sta festeggiando la vittoria arriva Paige pronta a vendicarsi ma Summer Rae riesce a scappare tra il pubblico. La giovane Bevis debutta negli House Show WWE il 1 Dicembre 2012 quando forma un Tag team match con Layla e batte Natalya e Aksana. Paige ha anche partecipato all'House Show Smackdown del 2 Marzo perdendo il match contro AJ; otterrà la sua rivincita durante il match combattuto nell'House Show del 3 Marzo.

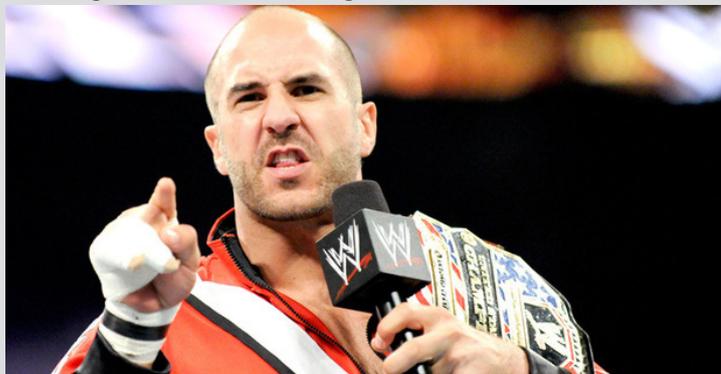
In tantissimi considerano Paige "The Next Big Thing" del wrestling femminile e Dio solo sa quanto questa divisione abbia bisogno di qualcosa di nuovo e valido per cercare di rivivere i tempi d'oro del wrestling femminile. Tempi in cui a combattere erano atlete come Sable, Lita, la neo WWE Hall Of Famer Trish Stratus o Mickie James. Le sue abilità di wrestler sono notevoli, del resto, visto il suo retaggio non ci si aspettava nulla di diverso. Inoltre, è molto carismatica e sa farsi valere con un microfono in mano. La rivista "Pro Wrestling Illustrated" nella sua famosa classifica ha posto Paige al numero 30 delle migliori wrestler del 2012 e, sicuramente, se avrà l'occasione di dimostrare quanto vale l'anno prossimo sarà in una posizione molto più alta!

NicolettaMiele

# STRANE SOMIGLIANZE

Chi di voi non ha mai pensato che un lottatore somigli a un attore, un giornalista o un calciatore? Lo scopo della rubrica "Strane Somiglianze" è proprio questo, scovare le affinità tra wrestler e personaggi famosi e metterle in relazione per analizzarle.

Questo mese, ho avuto un assist degno del migliore Pirlo, per scovare una somiglianza fra uno dei protagonisti della nostra amata disciplina e un personaggio famoso. L'attuale campione degli Stati Uniti, Antonio Cesaro, cosa potrà mai avere in comune con l'attaccante argentino dell'Inter, Rodrigo Palacio?



Ad un primo sguardo, si nota come i due si assomiglino parecchio, tranne per il fatto che Cesaro non ha il codino come Palacio, mentre Palacio non è alto quanto il wrestler svizzero.

In primis, entrambi hanno una grandissima classe. Cesaro è uno dei wrestler più tecnici dell'intera WWE, anche se guardandolo bene, non si direbbe. Fisico più simile ad un big man, che fanno la felicità del buon vecchio Vince McMahon. Quale wrestler in WWE, riesce con la stazza di Cesaro, ad eseguire perfettamente un german suplex? Cesaro, se si può definire così, è un big man atipico, in grado da spaziare da un o stile di combattimento strettamente da brawler e avere una forza tale da sollevare un gigante come The Great Khali e connettere con la sua Neutralizer, per poi passare ad uno stile di combattimento più tecnico.

Palacio invece ha una classe sopraffina. Ha un grandissima abilità nel calciare da lontano, sia col il destro, piede preferito, che con il sinistro. Quando riesce ad inquadrare la porta, per qualunque portiere, è il momento di dare il meglio di se ed evitare di essere protagonista di un eurogol, nella parte di colui che non è riuscito ad opporsi. Quest'anno, grazie ai suoi colpi, è riuscito a cavare fuori dagli impicci, più volte, l'Inter di Stramaccioni.

Altra caratteristica comune ad entrambi è la concretezza. Cesaro fa sempre, che il match sia di 5 o 10 minuti, che sia costretto ad andare contro Ryback, Brodus Clay o il Kofi Kingston di turno, un'ottima figura. Mentre l'argentino dell'Inter, sotto porta è uno dei giocatori più bravi della Serie A. Palacio riesce sempre a trovarsi nel posto giusto al momento giusto.

Entrambi hanno iniziato dal fondo e piano piano hanno intrapreso una scalata che li ha portati a dove sono ora. Cesaro ha iniziato la sua carriera nella sua Svizzera. Poi è passato a calcare i ring euro-



pei, compresi quelli italiani. Passa in CZW, e fonda insieme al suo grande amico Kassius Ohno, i Kings Of Wrestling, uno dei tag team più importanti del circuito delle indy. Entrambi, in fasi diverse, approdano poi in ROH, dove danno il meglio di loro stessi e si fanno conoscere al pubblico che conta. Cesaro poi viene messo contratto dalla WWE. Passa, come tutti, dalla FCW e poi durante lo scorso Aprile, debutta finalmente in WWE. Come lo svizzero, Palacio inizia dal fondo, nell'Huracan dove non ottiene grandi successi. Stessa cosa nel Bainfield anche se il Boca Juniors decide di puntare su di lui. Alla Bombonera, l'argentino si fa conoscere al mondo intero. Vince una Copa America nel 2007 con la sua Argentina e i vari talent scout europei iniziano a consigliarlo alle proprie squadre. Il Genoa nel 2009 lo porta nel capoluogo ligure, e lo presenta al mondo del calcio nostrano. Palacio qui dà il meglio e nell'estate successiva viene acquistato dall'Inter di Massimo Moratti.

Ad entrambi manca una cosa, che ben presto raggiungeranno: una grande affermazione. Se per uno potrebbe essere la conquista di un titolo assoluto, per l'altro potrebbe essere il vincere un trofeo prestigioso.

Mario Sudati

# LA PIETRA ANGOLARE



Nella classe 2013 della Hall of Fame sarà introdotto il più grande wrestler della storia, Bruno Sammartino. I traguardi dell'italiano li conosciamo tutti, ma vale la pena ripassarli: il più longevo regno nella storia della WWE, durato sette anni, otto mesi ed un giorno, 4040 giorni di regno totali, due titoli del mondo, due titoli di coppia e finalmente, nel 2013 l'introduzione nella Hall of Fame WWE.

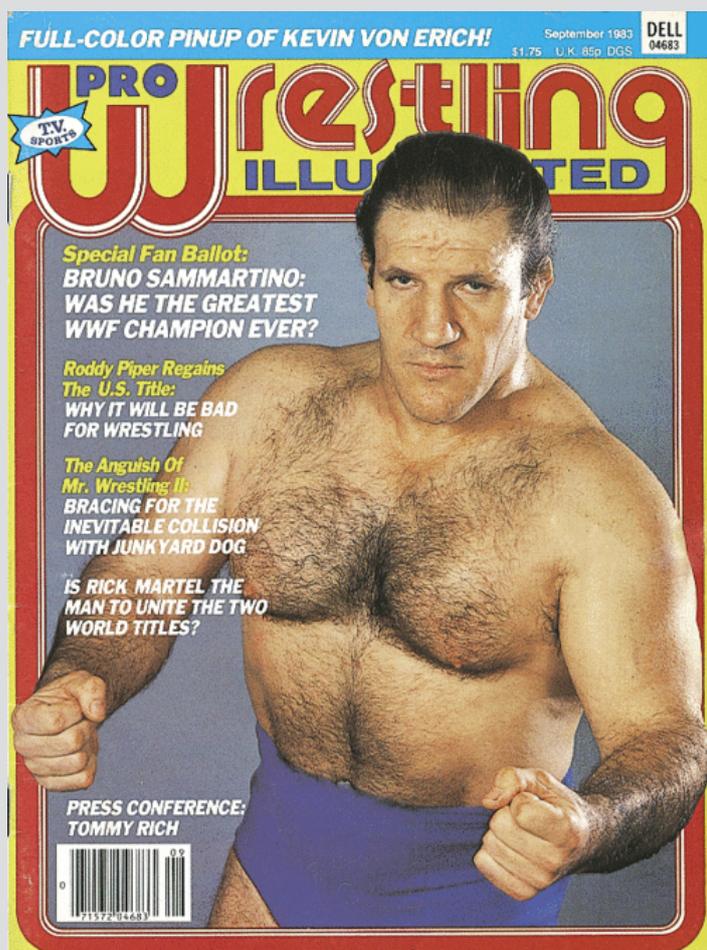
Una dichiarazione molto interessante di Triple H, fa capire la portata di questo evento "Da un punto di vista della legittimità, per noi è importante avere Bruno. E' uno dei nomi più grandi che ci siano mai stati nel business. Quindi non averlo nella Hall of Fame era un grosso problema per la legittimazione del tutto. Per me, la cosa importante è che nessuno si meritava di essere onorato più di lui per aver tracciato la strada per le star di oggi. Bruno è stato una pietra angolare di tutto quello che abbiamo oggi nel business. E' davvero una Living Legend".

Che venga introdotto "The Living Legend" Bruno Sammartino, non è soltanto importante, si potrebbe quasi dire che la Hall of Fame nasca oggi, nel 2013. Prima di oggi la Hall of Fame non aveva legittimità, o comunque ne aveva molto meno. Questo perché, tra i tanti nomi importanti che la componevano, mescolati a nomi meno noti, mancava quello che è stato probabilmente il più grande di tutti, quello che è stato il più grande della sua epoca e forse di ogni epoca.

Non parliamo poi di un wrestler ritiratosi da poco, il cui grande momento poteva attendere, ma di un uomo che ha combattuto il suo ultimo match decine e decine di anni fa e che quindi ci si sarebbe aspettati di vedere già da subito tra i nomi che componevano l'arca della gloria. Forse sarebbe dovuto essere proprio lui il primo ad essere introdotto. Ovviamente così non poteva essere e non per colpa della WWE o di Vince McMahon. Bruno non approvava il prodotto WWE di qualche anno fa, era un convinto critico della compagnia, a cui rimproverava diverse cose: la politica sanitaria che chiudeva un occhio verso le sostanze nocive che gli atleti assumevano, gli show poco adatti a bambini e famiglie e così via. Tutte cose che la compagnia in effetti ha deciso di cambiare negli ultimi anni e di cui Bruno ha dovuto prendere atto. Oggi finalmente c'è stato quel tanto atteso sì, e la Hall of Fame WWE avrà finalmente il suo membro più degno.

Come il mondiale di Formula 1 senza la Ferrari, come la Serie A senza la Juventus, come l'NBA senza i Lakers, la Hall of Fame WWE senza Bruno Sammartino era un po' come fare i conti senza l'oste, come cantarsela e suonarsela da soli. Oggi essere un Hall of Famer conta un po' di più, perché esserlo significa entrare nel club dove c'è Bruno Sammartino. Oggi ha senso. Ieri molto meno.

Ovviamente anche per Bruno questa introduzione significa parecchio. Lui è stato il più grande della sua epoca, è stato campione



per anni e ha riempito palazzetti, ma gli appassionati di oggi lo consideravano quasi un'entità separata dal wrestling odierno. Entrare nuovamente a contatto con la realtà WWE, ritornare al Madison Square Garden, rappresenta per Sammartino la giusta sublimazione di quello che era nell'aria ma che nessuno nella WWE diceva più, ossia che prima di Hulk Hogan, prima di Ric Flair, prima di Steve Austin, prima di Triple H e John Cena, c'era lui. Sebbene la storia non si possa cambiare, oggi il mito di Sammartino risultava un po' sbiadito agli occhi dei fan. Vuoi per l'epoca lontana di cui si hanno testimonianze limitate, vuoi per la distanza temporale che vede ben pochi appassionati dell'epoca ancora in vita o comunque attualmente vicini al prodotto WWE. Il wrestling di allora inoltre era qualcosa di molto "territoriale". Sammartino era un mito lì, nell'area in cui la WWE operava all'epoca, il nord est in particolare. Certo Sammartino è stato anche un personaggio televisivo, i suoi match e le sue telecronache sono andate in onda per lungo tempo nella TV nazionale e i fan americani del wrestling degli anni 70-80 lo ricordano ancora come veniva descritto allora.

E' indubbio però che ai fan di oggi mancasse qualcosa, un collegamento con questa grande leggenda che rendesse immortale la leggenda vivente, che lo ricordasse a chi non c'era già e che in qualche modo ne rinnovasse per sempre la leggenda. Questo in fondo è il ruolo della Hall of Fame.

Il sei aprile a New York finalmente la WWE e Bruno Sammartino si ricongiungeranno. Sarà un passo importante per entrambi. La compagnia tornerà ad abbracciare il suo interprete più grande di sempre, quello che per un ventennio è stato il volto del brand. Sammartino riabbraccerà il suo pubblico, si immergerà per un'altra volta nell'abbraccio del suo pubblico, che volenti o nolenti, è quello della WWE. Non possiamo far finta che questo legame non esista.



E' vero, Sammartino è un patrimonio del wrestling tutto, ma se c'è una compagnia a cui questi non può non legare la sua carriera è la WWE. C'è stato amore e c'è stato odio, ci sono state cause in tribunale, contratti non rispettati, diatribe e polemiche di ogni tipo, ma c'è stato anche un rapporto magnifico e proficuo, fatto di vittorie, record, di una crescita comune.

Sammartino diventava grande insieme alla WWE e la WWE diventava grande insieme a Bruno Sammartino. Un legame inscindibile che oggi torna a rinsaldarsi. Per dare finalmente senso a quel club esclusivo chiamato Hall of Fame, che con il suo ingresso diventa solidissima, quasi inattaccabile.

Giuseppe Calò

ORARIO	PROGRAMMA	CANALE	NOTE
<b>LUNEDÌ</b>			
Fascia Pomeridiana	WWE SuperStars	Sky Sport 2 (202 Sky)	Replica
Fascia Preserale	WWE Experience	Sky Sport 2 (202 Sky)	Prima TV
21.00	This Week in WWE	Eurosport (211 Sky)	Prima TV
21.30	WWE Vintage Collection	Eurosport (211 Sky)	Prima TV
<b>MARTEDÌ</b>			
02.00	WWE Raw (Live)	Sky Sport 2 (202 Sky)	Diretta in lingua originale
Fascia Pomeridiana e Preserale	WWE Experience	Sky Sport 2 (202 Sky)	Replica
19.00	WWE Raw (Domestic)	Sky Sport 2 (202 Sky)	Prima TV
<b>MERCOLEDÌ</b>			
Fascia Pomeridiana	WWE NXT	Sky Sport 2 (202 Sky)	Replica
Fascia Pomeridiana	WWE SuperStars	Sky Sport 2 (202 Sky)	Replica
20.00	This Week in WWE	Eurosport 2 (212 Sky)	Replica
20.30	WWE Vintage Collection	Eurosport 2 (212 Sky)	Replica
Fascia Preserale e Serale	WWE Raw (Domestic)	Sky Sport 2 (202 Sky)	Replica
<b>GIOVEDÌ</b>			
Fascia Pomeridiana e Preserale	WWE Experience	Sky Sport 2 (202 Sky)	Replica
<b>VENERDÌ</b>			
Fascia Pomeridiana e Preserale	WWE Experience	Sky Sport 2 (202 Sky)	Replica
19.00	WWE NXT	Sky Sport 2 (202 Sky)	Prima TV
20.00	WWE SuperStars	Sky Sport 2 (202 Sky)	Prima TV
21.00	WWE SmackDown (Domestic)	Sky Sport 2 (202 Sky)	Prima TV
21.30	WWE Raw (International)	Italia 2 (35 Digitale)	Prima TV
<b>SABATO</b>			
Fascia Pomeridiana	WWE NXT	Sky Sport 2 (202 Sky)	Replica
Fascia Pomeridiana e Preserale	WWE SmackDown (Domestic)	Sky Sport 2 (202 Sky)	Replica
<b>DOMENICA</b>			
11.00	WWE SmackDown (International)	Cielo (126 Sky - 26 Digitale)	Prima TV
Fascia Pomeridiana	WWE Raw (International)	Italia 2 (35 Digitale)	Replica
Fascia Pomeridiana e Preserale	WWE SmackDown (Domestic)	Sky Sport 2 (202 Sky)	Replica
Fascia Pomeridiana e Preserale	WWE Raw (Domestic)	Sky Sport 2 (202 Sky)	Replica
<b>TUTTI I GIORNI</b>			
Fascia Pomeridiana e Preserale	WWE Afterburn	GXT e GXT+1 (146 e 147 Sky)	Domenica in Prima TV
Fascia Pomeridiana e Preserale	WWE Bottom Line	GXT e GXT+1 (146 e 147 Sky)	Domenica in Prima TV
Prima Serata e Fascia Notturna	TNA Greatest Matches	Extreme Sports Channel HD (148 Sky)	In lingua originale con sottotitoli

**ZONA WRESTLING MAGAZINE** DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER QUANTO RIGUARDA CAMBI DI ORARI, GIORNI O CANALI NEI PALINSESTI TELEVISIVI SOPRACITATI. CONSIGLIAMO DUNQUE LA CONSULTAZIONE DELLE RISPETTIVE GUIDETV PER UNA MAGGIORE SICUREZZA.

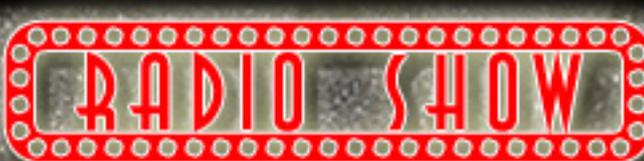
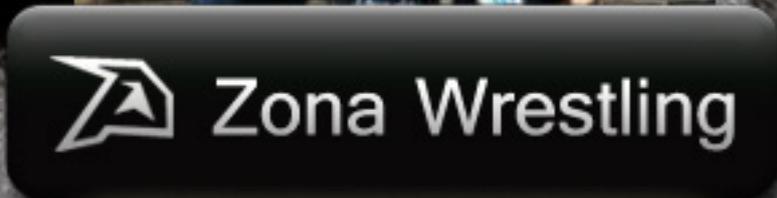
AleVitra & The Pit



**Il più veemente! Il più spietato!  
 Il più ImplacabileComeOrlando!  
 Il RadioShow che si VendeDaSolo!**



**Non è BookatoColCulo! Piace alle VecchieNelWrestling!  
 Consigliato dal Presidentissimo e dai suoi Troioni!  
 Chi non lo ascolta è un Disadattato, Sbronzato&Strafatto,  
 CinicoBastardo, con un AltoAngoloDiIncidenza!  
 Da condividere nel box delle CagateDaFacebook!**



**Tutti i WeekEnd su ZonaWrestling.net**

Powered by  
 #TeamLucaGrandi